

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Gabriele D'Annunzio - Max Fabiani"

Sede legale: Via Italo Brass 22 – 34170 Gorizia
Tel. 0481-535190 – C.F. 80004090314 – Cod.Mecc.GOIS007005
e-mail: gois007005@istruzione.it - Posta certificata: gois007005@pec.istruzione.it - sito web: www.dannunzio-fabiani.it

A.S. 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a A indirizzo LINGUISTICO

DOCENTI:

Area linguistico-storico-letteraria		Materie
DE LUCA	RITA	ITALIANO – STORIA
GOINA	STEFANO	FILOSOFIA
IORIO	MARIANA	CONVERSAZIONE SPAGNOLO
JUELICH	BETTINA	CONVERSAZIONE TEDESCO
LAVORIERO	TIZIANA	TEDESCO
MARCOZZI	FRANCESCA	SPAGNOLO
MONARDO	ELISA	INGLESE
PALMISANO	ARNALDO	STORIA DELL'ARTE
PREO	DIONELLA	RELIGIONE
WINDRIDGE	ADRIENNE	CONVERSAZIONE INGLESE

Area scientifico-tecnica		Materie
CETTOLO	ANDREA	MATEMATICA – FISICA
TOMADA	FRANCESCO	SCIENZE NATURALI

Area motoria		Materie
GARLATTI	EMANUELA	SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

Gorizia, 15 maggio 2022

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	4
2. QUADRO DELLA CLASSE	6
Sezione A	6
<i>Contenuti disciplinari e informazioni sulla progettazione didattica (metodi, mezzi, spazi e tempi)</i>	6
3. OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI DEL TRIENNIO	6
4. CONTENUTI DISCIPLINARI	8
5. STRATEGIA OPERATIVA (metodi, strumenti, verifiche, uso dei materiali didattici)	8
6. TEMPI	8
7. ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O SOSTEGNO	8
ATTIVITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA - DDI	8
Sezione B	10
<i>Attività condotte su basi pluri o interdisciplinari, moduli o eventuali Unità formative (U.F.) svolte</i>	10
8. ATTIVITÀ E CONTENUTI PLURIDISCIPLINARI O INTERDISCIPLINARI (inserire tabella di sintesi)	10
9. ATTIVITÀ E CONTENUTI DI MODULI, UDA E/O UNITÀ FORMATIVE (inserire tabella di sintesi)	11
Sezione C	13
<i>Attività, percorsi o progetti che hanno coinvolto la classe in orario curricolare e/o extracurricolare</i>	13
10. ATTIVITÀ CURRICOLARI	13
11. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI	14
Sezione D	15
<i>Attività, percorsi o progetti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica e di Cittadinanza e Costituzione, realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF</i>	15
12. ATTIVITÀ E CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA E DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	15
Sezione E	17
<i>Modalità di realizzazione dell'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera (Content and Language Integrated Learning - CLIL)</i>	17
13. ATTIVITÀ E CONTENUTI CLIL	17
Sezione F	17
<i>Descrizione del progetto integrato e dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) - ex alternanza scuola-lavoro</i>	17
14. ATTIVITÀ PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	17
Sezione G	18
<i>Descrizione dei criteri e degli strumenti di verifica e valutazione</i>	18
15. MISURAZIONE E VALUTAZIONE	18
Indicatori e descrittori per l'attribuzione dei voti	18

16. PROPOSTA DI GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE E ORALI	19
Sezione H	19
<i>Documentazione relativa alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione all'esame di Stato (es. simulazione di colloquio)</i>	19
17. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	19
18. IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5^A INDIRIZZO LINGUISTICO	20
ALLEGATI:	Errore. Il segnalibro non è definito.
ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ALL RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FILOSOFIA	21
ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ALL RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FISICA	26
ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ALL RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÁ STRANIERA - INGLESE	30
ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ALL RELATIVO ALLA DISCIPLINA: ITALIANO	39
ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 ALL RELATIVO ALLA DISCIPLINA: IRC	46
ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ALL RELATIVO ALLA DISCIPLINA: MATEMATICA	50
ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ALL RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI	54
ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 ALL RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE	57
ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ALL RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SPAGNOLO	63
ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ALL RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA	71
ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ALL. RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE	77
ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ALL RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Lingua e cultura straniera TEDESCO	84

Altri allegati

- Griglie di valutazione della prima, seconda prova e del colloquio d'esame.

-Testi delle simulazioni di prima e seconda prova

- I testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha avuto una composizione variabile, sia per entrate che per uscite, nel corso dell'intero quinquennio. Nel primo biennio la classe era costituita da due componenti, quella della sezione dell'indirizzo linguistico e quella della sezione dell'indirizzo scienze applicate, in cui gli insegnanti comuni erano i docenti di scienze motorie e di religione; nella classe seconda è stato deciso che vi fosse un insegnante unico anche per italiano, con le ovvie difficoltà che ciò comportava, dai testi scolastici diversi ai programmi differenti svolti nella classe prima.

Dalla classe terza i due indirizzi sono stati separati, andando così a costituire un autonomo indirizzo linguistico ed uno scienze applicate.

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE 5 ALL NEL TRIENNIO

anno scolastico	Classe	Iscritti	Provenienza	Promossi a giugno	Promossi ad agosto (% promossi)	Non promossi (% respinti)
2019/20	3 [^] ALL	17 alunni (14 femmine e 3 maschi)	13 dalla classe 2ALLS 3 dalla classe 3ALL (a.s. 2019/20) e 1 nuovo inserimento;	14	2 100%	1 cessata frequenza
2020/21	4 [^] ALL	16 alunni (13 femmine e 3 maschi)	16 dalla classe 3ALL (a.s. 2020/21)	10	3 90%	3 (di cui 1 non promosso, 1 cessata frequenza e 1 trasferimento ad altra scuola in Messico) 10%
2021/22	5 [^] ALL	14 alunni (13 femmine e 1 maschio)	13 dalla classe 4ALL (a.s. 2021/22) 1 da altro istituto	---	---	

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Le seguenti discipline hanno visto una variazione dei docenti titolari:

Discipline	Anni di corso Classi 3,4,5	Docenti classe terza a.s. 2019/20	Docenti classe quarta a.s. 2020/21	Docenti classe quinta a.s. 2021/22
ELEMENTI DI LINGUA RUSSA	2	DE GIORGIO	DE GIORGIO	//
CONVERSAZIONE TEDESCO	3	BIRNER	JUELICH	JUELICH
SCIENZE NATURALI	3	MINATELLI	TOMADA	TOMADA
FILOSOFIA	3	SKODLER	GOINA	GOINA
CONVERSAZIONE SPAGNOLO	3	DURAN CANA	DURAN CANA	IORIO
MATEMATICA – FISICA	3	BATTISTELLA	CAVA	CETTOLO

2. QUADRO DELLA CLASSE

Nel corso del triennio la classe, nonostante qualche nuovo ingresso, ha mantenuto una fisionomia abbastanza coerente. La componente è in prevalenza femminile con un solo alunno nella classe 5^a, che si è integrato positivamente nel contesto.

Nel corso degli anni l'atteggiamento non è stato sempre propositivo, selettivo nell'impegno e talvolta scarsamente motivato ed ha mostrato spesso la tendenza, da parte di alcuni alunni, ad evitare le scadenze anche programmate e le verifiche attraverso assenze pianificate. Il numero di assenze in alcuni casi è stato elevato durante il corso di tutto il triennio per i motivi più svariati. Anche la partecipazione all'attività didattica è stata caratterizzata da un approccio in gran parte meccanico ed esecutivo, con sporadici casi di partecipazione davvero attiva e limitata ad alcune alunne. Tuttavia mediamente gli alunni hanno raggiunto quantomeno le competenze sufficienti per l'ammissione all'esame di Stato.

Rispetto alla Didattica a distanza e alla Didattica digitale integrata la classe non ha mostrato particolari problemi nell'uso dei dispositivi tecnologici, sebbene permanesse quell'atteggiamento passivo individuato anche in presenza.

Sezione A

Contenuti disciplinari e informazioni sulla progettazione didattica (metodi, mezzi, spazi e tempi)

3. OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI DEL TRIENNIO

Gli obiettivi presenti nel *Piano dell'offerta formativa della scuola*, fatti propri dal Consiglio di Classe, possono essere così definiti:

3.1 OBIETTIVI FORMATIVI

- Educare gli allievi al rispetto di sé e degli altri, delle diversità, della legalità e dell'ambiente.
- Educare alla collaborazione ed alla partecipazione costruttiva alla vita scolastica.

3.2 OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

- Consolidare la capacità di analizzare e sintetizzare.
- Conseguire la capacità di individuare e risolvere problemi.
- Consolidare la capacità di sistematizzare in modo logico le conoscenze acquisite.
- Consolidare la capacità di comunicare efficacemente con linguaggi appropriati.
- Ampliare il proprio orizzonte culturale attraverso la conoscenza di culture diverse.

3.3 OBIETTIVI COGNITIVI

CONOSCENZE

Area linguistico – storico – letteraria - filosofica

- Conoscenza di tecniche comunicative adeguate a situazioni diverse.
- Conoscenza di culture diverse
- Conoscenza della lingua italiana, di tre lingue straniere e del linguaggio letterario.
- Conoscenza di espressioni rappresentative del patrimonio letterario e storico–artistico della civiltà moderna.
- Conoscenza dei principali eventi storici, filosofici, economici, artistici e sociali della civiltà moderna e dei valori da essi espressi per un lavoro di contestualizzazione

Area tecnico – scientifica

- Conoscenza della terminologia, della simbologia e dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica
- Conoscenze scientifiche di base necessarie ad orientarsi e ad interpretare la realtà odierna, con particolare riguardo agli aspetti fisico-matematici e biologici.

- Conoscenza delle leggi fisiche relative agli argomenti trattati e i loro limiti di validità.
- Conoscenza degli aspetti fondamentali dell'analisi matematica

ABILITÀ

Area linguistico – storico – letteraria - filosofica

- Comunicare efficacemente (con produzione orale e scritta) in lingua italiana e in lingua straniera utilizzando anche linguaggi settoriali in ambito letterario e artistico.
- Comprendere e produrre testi orali e scritti di vario genere utilizzando la lingua italiana e la lingua straniera in forma scorrevole, adeguata al contesto e corretta dal punto di vista morfo-sintattico e lessicale.
- Redigere relazioni di carattere letterario e su temi di attualità in italiano o altra lingua straniera studiata.
- Contestualizzare le espressioni letterarie e storico, filosofiche e artistiche.
- Contestualizzare fatti e fenomeni storici nei quadri di riferimento.

Area tecnico - scientifica

- Comprendere i processi caratteristici dell'indagine scientifica.
- Saper individuare gli aspetti più rilevanti di processi e fenomeni.
- Saper costruire, utilizzare e interpretare grafici ed altri strumenti dell'analisi matematica.
- Esporre con proprietà di linguaggio i concetti e le leggi studiate.
- Risolvere semplici problemi ed esercizi con l'applicazione delle leggi studiate.

COMPETENZE

Area linguistico – storico – letteraria - filosofica

- Acquisizione di spirito critico e di giudizio autonomo su una serie di problematiche linguistiche e culturali proposte.
- Raggiungimento di autonomia di lavoro e attivazione di modalità di apprendimento idonee al raggiungimento degli obiettivi.
- Capacità di collocare con precisione storico-filosofico-temporale i periodi letterari, gli autori e le loro opere ed essere in grado di riferirne i tratti caratteristici
- Capacità di esporre in maniera personale e critica le tematiche affrontate, dimostrando capacità di analisi, sintesi e giudizio.
- Condurre una riflessione sulle espressioni filosofiche, letterarie ed artistiche presentate nel corso di studi del triennio
- Capacità di valutare i dati del contesto e di scegliere gli strumenti ed i registri comunicativi più adeguati (in situazioni non complesse).
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo all'ambito comunicativo artistico.
- Riconoscere le linee fondamentali della storia artistica europea anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica
- Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione
- Acquisire capacità critica di lettura degli accadimenti storico-letterari e dell'età contemporanea

Area tecnico – scientifica

- Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica.
- Utilizzare il linguaggio, i concetti e le procedure del pensiero matematico per formalizzare, modellizzare e risolvere problemi anche legati alla descrizione della realtà
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati

- Osservare, descrivere, analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale
- Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale

Il Consiglio di classe ritiene che la classe, nell'insieme, abbia conseguito gli obiettivi formativi e cognitivi sopra richiamati a livello, nel complesso, intermedio.

4. CONTENUTI DISCIPLINARI

Disciplinari

I contenuti disciplinari programmati sono stati svolti nella loro sostanza (si rimanda ai programmi dettagliati predisposti dai singoli docenti ed allegati al presente documento).

5. STRATEGIA OPERATIVA (metodi, strumenti, verifiche, uso dei materiali didattici)

Metodi

Lezioni frontali, attività guidate, esercitazioni assistite e non, lezioni dialogate, dibattiti e lavori di gruppo.

Strumenti

Libri di testo in adozione, altri testi, appunti. Riviste e giornali. Materiali audiovisivi. Internet. Siti web di supporto didattico gestiti dal docente. Calcolatrice scientifica. Presentazioni in formato elettronico. Palestra e campi sportivi.

Verifiche

Lettura e discussione di testi.

Questionari, colloqui.

Prove strutturate o semistrutturate, prove scritte secondo le tipologie delle prove d'esame.

Prove scritte, orali e pratiche, relazioni.

Indagini in itinere con verifiche informali.

Uso dei laboratori, delle attrezzature, delle tecnologie, della biblioteca, dei materiali didattici e dei libri di testo

Si è fatto uso costante del videoproiettore in classe, del laboratorio di arte, e delle attrezzature a disposizione all'interno dell'Istituto.

6. TEMPI

Tempi previsti dai quadri orari ministeriali:

Settimane: 33

Ore settimanali: 30 (33)

Ore complessive teoriche fino al 15 maggio: 30 settimane x 33 ore = 990

7. ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O SOSTEGNO

Gli insegnanti hanno attivato nel triennio modalità di recupero e sostegno di tipo IDEI 2, ossia durante il normale orario curricolare, nei momenti in cui se ne ravvisava la necessità. In alcuni casi sono state programmate attività individualizzate quali compiti ed esercitazioni, lavori domestici guidati, metodologia didattica diversificata, etc.

Nel corrente anno scolastico si è tenuto un corso di potenziamento di italiano -IDEI 1- in orario extracurricolare.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA - DDI

Nel corrente anno scolastico non si è reso necessario attivare la DAD, mentre sono stati posti in essere percorsi di DDI per gli alunni che sono rimasti assenti per Covid 19.

METODO, ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	ESITI
Partecipazione alle attività sincrone e asincrone	Interventi singoli sincroni con discreta partecipazione nelle diverse materie.
Puntualità nella consegna dei lavori e dei materiali assegnati	La consegna è stata alterna e settoriale
Disponibilità e collaborazione alle attività proposte	I singoli alunni hanno dimostrato un interesse accettabile ed una sufficiente collaborazione
Interesse e approfondimento	Gli alunni hanno dimostrato interesse nello svolgimento delle attività proposte
Impegno nello svolgere le attività	L'impegno si è dimostrato diversificato tra gli alunni, in modo comparabile a quanto accadeva nelle attività regolari
Capacità di autonomia	Discreta autonomia di lavoro e organizzazione per la maggior parte degli alunni interessati alla DDI
Capacità di autovalutazione	Nelle discipline in cui è stato possibile verificarla, si sono riscontrate capacità di autovalutazione mediamente soddisfacenti

Competenze chiave per l'apprendimento permanente*

1. Competenza alfabetica funzionale.
2. Competenza multilinguistica.
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.
4. Competenza digitale.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.
6. Competenza in materia di cittadinanza.
7. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Piattaforme - strumenti - canali di comunicazione utilizzati

- Registro elettronico (Agenda del registro elettronico, Area Didattica)
- Strumenti della piattaforma Google Suite for Education di Istituto: Classroom, Mail, Meet aule virtuali del RE, didattica del RE.

Materiali di studio proposti

- libro di testo (cartaceo/digitale)
- schede, mappe
- materiali prodotti dall'insegnante (ppt, testi, etc),
- visione di filmati, documentari, lezioni registrate tratte dalla RAI, YouTube, Treccani, etc.,
- videolezioni, videoconferenze
- esercizi, relazioni, ricerche

Tipologia di gestione delle interazioni con gli/le alunni/e –

Modalità e frequenza delle interazioni sono state diversificate a seconda delle discipline. In generale tutti i docenti hanno cercato di mantenere stretti livelli di interazione secondo l'orario curricolare e nel ragionevole rispetto delle limitazioni richieste dalla programmazione di Istituto. Sono stati utilizzati:

- caricamento sulle piattaforme di schemi di lavoro autonomo con il materiale da visionare e studiare
- videolezioni/videoconferenze
- correzione compiti ed esercizi assegnati
- restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica o altre piattaforme oltre che in presenza

Modalità di verifica formativa

- restituzione degli elaborati corretti
- test on line e in presenza;
- rispetto dei tempi di consegna e cura nello svolgimento degli elaborati
- livello di interazione, partecipazione costruttiva e coinvolgimento,
- assunzione di responsabilità, impegno, capacità di autovalutazione

Modalità di recupero e potenziamento

- lavoro in gruppi di livello
- intervento del docente con esercizi individuali,
- lavoro individuale di ricerca e approfondimento

Sezione B

Attività condotte su basi pluri o interdisciplinari, moduli o eventuali Unità formative (U.F.) svolte

8.ATTIVITÀ E CONTENUTI PLURIDISCIPLINARI O INTERDISCIPLINARI *(inserire tabella di sintesi)*

Il Consiglio di Classe, riconoscendo come fondamentale l'obiettivo della formazione di cittadine e cittadini attivi e partecipi, consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri, e riconoscendo la necessità di diffondere i valori della

Costituzione e quelli dell'integrazione europea, ha deciso di collegare in un insieme organico le esperienze pregresse della classe, la formazione delle competenze attese in uscita e il percorso di Cittadinanza/Educazione Civica richiesto al termine del corso di studi. Come Unità Formativa pluridisciplinare ci si è dunque orientati in terza su *L'ambiente, la nostra casa*, attività che, per l'incidenza del Covid, è stata svolta parzialmente, mentre in quarta e quinta si è riusciti a completare 1 U.F. *Unione Europea – una casa comune*. Si intendeva perseguire gli obiettivi trasversali anche attraverso attività pluridisciplinari e metodologie laboratoriali, all'interno dei percorsi didattici curricolari.

Titolo	Anno scolastico	Inserita nel PCTO
U.F. : <i>L'AMBIENTE, LA NOSTRA CASA</i>	a.s. 2019/20	No - non realizzata per lock down
U.F. : “ <i>UNIONE EUROPEA - UNA CASA COMUNE</i> ”	a.s. 2020/21	Sì
U.F.: “ <i>UNIONE EUROPEA - UNA CASA COMUNE</i> ”	a.s. 2021/22	Sì

9. ATTIVITÀ E CONTENUTI DI MODULI, UDA E/O UNITÀ FORMATIVE (inserire tabella di sintesi)

TITOLO DELL'UNITÀ FORMATIVA: “ UNIONE EUROPEA - UNA CASA COMUNE”	
<i>Descrizione</i>	<i>Esperienza fisica e metafisica</i> <i>Coinvolgere gli alunni ad una partecipazione attiva, efficace e costruttiva alla vita sociale e lavorativa in Italia ed in Europa</i>
<i>Destinatari</i>	<i>Tutto il gruppo classe</i>
<i>Prodotti</i>	<i>Materiale informatico multimediale.</i>
<i>Modalità di implementazione e diffusione</i>	<i>Esposizione e diffusione del lavoro prodotto, anche in vista dell'esame</i>
ABILITÀ	CONOSCENZE
<i>Considerare ogni “cambiamento” come un'occasione di arricchimento interiore.</i> <i>Riconoscere le specificità dell'altro.</i> <i>Sapersi orientare oltre che nel tempo e nello spazio fisico e culturale anche in specifiche situazioni sociali e lavorative</i>	<i>Moduli trattati nelle singole discipline relativamente al tema in oggetto.</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Elementi di Diritto Pubblico: fonti del diritto, caratteri delle norme giuridiche, gerarchia delle fonti, Costituzione in generale (cenni e raffronto con lo Statuto Albertino e con la Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo), primi 12 artt., le libertà fondamentali (Rapporti civili artt.13-28) diritto alla salute con gli artt.32, 2, 3, 35, 36 e 37), Sistema elettorale, organi Costituzionali, nascita e funzioni delle grandi organizzazioni internazionali, U.E. nascita e organi, (prof.ssa De Luca, esperto esterno dott.ssa Mavilia Cristina);</i> • <i>COVID e UE : sfida comune. Cenni di epidemiologia. Interventi in Italia ed in Europa per il contenimento della pandemia.</i> • <i>Spagnolo: L'immigrazione: un fenomeno o un problema ?</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Tedesco: Tema culturale legato a UE con riferimenti storico-culturali (radici comuni, ideali comuni)</i>
COMPETENZE	<p><i>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandola a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, giuridico, letterario, scientifico, tecnologico e professionale.</i></p> <p><i>Ordinare e rielaborare dati ed informazioni con autonomia di analisi e di confronto.</i></p> <p><i>Cogliere le radici del presente e del passato.</i></p> <p><i>Padroneggiare le lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti.</i></p> <p><i>Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi avvalendosi anche del lessico specialistico.</i></p> <p><i>Produrre testi di vario tipo, anche multimediali, in relazione ai differenti scopi comunicativi.</i></p> <p><i>Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della conservazione.</i></p> <p><i>Implementare: competenze sociali che includono competenze personali, interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.</i></p> <p><i>... competenze civiche che dotano le persone degli strumenti per partecipare attivamente alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica</i></p> <p><i>Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimenti particolare all'Italia e all'Europa e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Scardinare alcuni preconcetti e luoghi comuni</i>
Tempi	<i>Intero anno scolastico.</i>
Spazi	<i>Locali scolastici ed extrascolastici.</i>

<i>Esperienze attivate</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Programmazione individuale dei singoli docenti con lezioni incentrate sulla tematica specifica.</i> <i>Erasmus</i> ● <i>PCTO (causa Covid in modalità on line o in aula, salvo diverse disposizioni variabili nel tempo)</i> ● <i>Libera</i> ● <i>NEXTGEN Gorizia / Nova Gorica 2025 giornata dell'Unione Europea</i> ● <i>Programmazione individuale dei singoli docenti con lezioni incentrate sulla tematica</i> ● <i>Insieme per capire: Il futuro del lavoro e la nostra Costituzione: ciclo di interventi/conferenze organizzate dal Corriere della sera.</i>
<i>Metodologia</i>	<p><i>Lezioni frontali, tutoring, cooperative learning, peer education,</i></p> <p><i>Intervento in presenza dei volontari di "Libera"</i></p> <p><i>Ricerche individuali in rete guidate dalle insegnanti</i></p>
<i>Materie coinvolte</i>	<i>italiano, storia, storia dell'arte, inglese, tedesco, spagnolo, filosofia, Irc.</i>
<i>Strumenti</i>	<i>PC, Materiali didattici forniti dai docenti, libri di testo, video condivisi, appunti.</i>
<i>Valutazione</i>	<p><i>Rilevamento dei risultati all'interno delle discipline curriculari coinvolte;</i></p> <p><i>Qualità della performance finale/prodotti: completezza, correttezza, coerenza, creatività.</i></p>

Sezione C

Attività, percorsi o progetti che hanno coinvolto la classe in orario curricolare e/o extracurricolare

10. ATTIVITÀ CURRICOLARI

A.s. 2019/20 (classe terza)

- Elementi di Lingua Russa nella programmazione curricolare
- Corso "Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro"
- Giochi di Archimede
- Olimpiadi di Italiano
- Progetto benessere
- Giornata del Ricordo
- Night's Dream - Teatro Bratuz (spettacolo in lingua inglese)
- Mosaico di culture: tavola rotonda
- CFMUNESCO

A.s. 2020/21 (classe quarta)

- Elementi di Lingua Russa nella programmazione curricolare

- Progetto “Destinazione 21 marzo - Libera”
Giochi di Archimede
- Olimpiadi di Italiano
- ICM Progetto “Tempi “interessanti” a Gorizia - La città e la pandemia nelle cronache di Giovanni Maria Marusig”,
- Erasmus + A2 Partenariato
- Crescere insieme con What’s app
- Corso di Diritto del Lavoro
- DIU Diritto Internazionale Umanitario
- Attività Fondazione Corriere della Sera: il mondo al tempo del Covid. L’ora dell’Europa
- Attività di Open Day organizzate dalle università nell’ambito dell’orientamento in uscita (Porte Aperte)
- èStoria: partecipazione

A.s. 2021/22 (classe quinta)

- Olimpiadi di Italiano
- Olimpiadi della Matematica
- Attività di Open Day organizzate dalle università nell’ambito dell’orientamento in uscita (Porte Aperte)
- Attività Fondazione Corriere della Sera: 5 incontri on line
- Conferenza sull’imprenditoria. Barcolana Job
- Corso di diritto costituzionale ed elementi di diritto dell’Unione Europea
- Progetto “Destinazione 21 marzo - Libera”
- DIU Diritto Internazionale Umanitario
- èStoria: partecipazione

11. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Partecipazione, nel corso del triennio, alle seguenti iniziative culturali, sociali e sportive:

- CFMUNESCO 2019
ERASMUS + A2-PARTENARIATO “Sprachfamilien sind verwandt” (Languages are related) (4 giorni + 2 di viaggio- 2 alunne)

✓ Certificazione Lingua Tedesco:

- B1 Tedesco (1 allieva maggio 2021)

✓ Certificazione Lingua Spagnola :

- DELE B2 (3 allievi novembre/maggio 2022)
- DELE C1 (1 allieva maggio 2022)

✓ Certificazione Lingua Inglese:

- Cambridge English Advanced CAE C1 (2 allieve aprile 2021/2022)
- "I care - Progetto di Filosofia" (comprendente "Olimpiadi di filosofia", "Forum della filosofia", "Summer School di filosofia"): è stata svolta solo la *Summer School*, la cui partecipazione era facoltativa ed individuale e alla quale ha partecipato solo un'alunna.
- Prosecuzione del Progetto “Elda ... questa è la mia casa” 2019.
- Partecipazione alla Schola cantorum 2019

Sezione D

Attività, percorsi o progetti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica e di Cittadinanza e Costituzione, realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF

12. ATTIVITÀ E CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA E DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Tra le attività curriculari che hanno coinvolto l'intera classe quelle che il Consiglio ha inserito nell'ambito dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione sono state le seguenti:

Terzo anno

Tipologia	TEMATICA AFFRONTATA	ORE
ATTIVITÀ DI PCTO	<i>Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro</i>	8
	<i>Ocjo, la sicurezza è di scena: testimonianze di invalidi del lavoro; sicurezza sul lavoro.</i>	3

Quarto anno

Tipologia	TEMATICA AFFRONTATA	ORE
ATTIVITÀ DI PCTO E DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Diritto del lavoro: Il rapporto di lavoro subordinato: aspetti privatistici: elementi del rapporto di lavoro, retribuzione, diritti e doveri dei lavoratori, obblighi del datore di lavoro, poteri del datore di lavoro. Il "contratto" di lavoro, durata del contratto di lavoro, tipologie di contratto,	10
	Il lavoro nella storia Evoluzione del concetto di lavoro nella storia occidentale tra Medioevo e contemporaneità	2
	Fair play valori morali, etici e sociali educazione alla salute e corretti stili di vita -scienze motorie	2
	Educazione alla sicurezza stradale Immigrazione: un fenomeno o un problema?	6
	CITTADINANZA DIGITALE L'uso del digitale per l'espressione personale, la rielaborazione dei contenuti e lo storytelling Internet e problematiche connesse (mobbing e fake news)" -Tedesco	4
	Information literacy e netiquette, uso consapevole della Rete e saper ricercare informazioni con indagine critica e conoscere il "galateo" del mondo digitale. -Informatica	4

UNITÀ FORMATIVE	UNIONE EUROPEA: una casa comune	
	SVILUPPO SOSTENIBILE emergenza climatica Nuove professioni legate allo sviluppo sostenibile e alla green economy -inglese	4
	-Industria 4.0 Che cosa è? Cosa comporta? Problematiche legate al cambiamento climatico e allo sfruttamento dell'ambiente -Tedesco	4
	Storia e finalità della UE; sfide comuni	4
PROGETTI	<i>Libera</i> Destinazione 21 marzo	4
	DIU Diritto Internazionale Umanitario	10

Quinto anno

Tipologia	TEMATICA AFFRONTATA	ORE
ATTIVITÀ DI PCTO e EDUCAZIONE CIVICA	Progetto Assogiovani: Ed Ambientale, Ed Stradale, Cittadinanza Digitale, Educazione Sociale	16
	Ed Alla Legalità, Ed. Alla Salute, Ed. Alimentare COSTITUZIONE - Diritto costituzionale ed elementi di diritto europeo	11
UNITÀ FORMATIVE	“Unione Europea – Una casa comune” Moduli trattati nelle singole discipline relativamente al tema in oggetto	tutto l'anno 8
PROGETTI	<i>Libera</i> Marcella di Levrano	2
	EURODESK	2

Sezione E

Modalità di realizzazione dell'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera (Content and Language Integrated Learning - CLIL)

13. ATTIVITÀ E CONTENUTI CLIL

La classe ha seguito lezioni CLIL:

- in lingua **Inglese** nelle discipline:

Classe Quarta: MATEMATICA (Netiquette uso dei social); per le lezioni sono stati utilizzati: appunti del docente; siti interattivi;

Classe Quinta: SCIENZE NATURALI - (DNA structure and history of genetics), con utilizzo di video e documenti

Sezione F

Descrizione del progetto integrato e dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) - ex alternanza scuola-lavoro

14. ATTIVITÀ PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Tra le attività curriculari quelle che il Consiglio di Classe ha riconosciuto nell'ambito dei percorsi di PCTO sono state le seguenti:

Classe Terza

- Corso Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- Progetto evento "Occhio, la sicurezza è di scena"

Gli allievi hanno poi partecipato singolarmente ad attività di stages PCTO presso:

Classe Quarta

- Stage estivo in azienda (2 alunne)
- Progetto Erasmus (3 alunni)
- Webinar: La pubblicità al tempo del Covid"
- Incontri orientativi con Università italiane
- Conclusione progetto/gara D.I.U.
- Percorsi di Diritto del Lavoro
- Incontro con lo scrittore Goutier sul tema della Shoa
- Incontri formativi "Discovering the European Union"
- Summer school: orientarsi nel pensiero: filosofia e mondi digitali

Classe Quinta

- Diritto COSTITUZIONALE E DIRITTO EUROPEO:
- NextGen GO!2025 nell'ambito del programma CERV-2021-CITIZENS-TOWN – Giornata dell'Europa

- EURODESK 23 marzo
- Incontri orientativi con Università italiane
- Insieme per capire: corsi di attualità ed educazione civica organizzati dal Corriere della sera
- èStoria 2021- 2022
- conclusione progetto D.I.U.

La quasi totalità degli allievi ha raggiunto il monte ore richiesto dalla normativa, in alcuni casi superandolo in larga misura.

Sezione G

Descrizione dei criteri e degli strumenti di verifica e valutazione

15. MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Per formulare la proposta di voto per lo scrutinio intermedio e finale e comunque in ogni momento del processo di valutazione, ogni docente colloca ciascuno studente, sulla base dei criteri qui esplicitati, allo specifico livello di apprendimento

Indicatori e descrittori per l'attribuzione dei voti

voto	definizione livelli di apprendimento
10	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito e totale autonomia anche in contesti non noti. Si esprime in modo sicuro ed appropriato, sa formulare valutazioni critiche ed attivare un processo di autovalutazione.
9	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e non noti. Possiede ricchezza e proprietà di linguaggio. E' in grado di attuare un processo di autovalutazione.
8	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e anche parzialmente in contesti non noti. Il linguaggio è corretto ed appropriato.
7	Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti al di fuori dei quali evidenzia difficoltà. Si esprime in modo sostanzialmente corretto e appropriato.
6	Lo studente dimostra di conoscere gli argomenti proposti e di saper svolgere i compiti assegnati solo nei loro aspetti fondamentali. Le competenze raggiunte gli consentono una parziale autonomia solo nei contesti noti. L'espressione risulta incerta e non sempre appropriata.
5	Lo studente evidenzia delle lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge solo in modo parziale i compiti assegnati; si orienta con difficoltà e possiede un linguaggio non sempre corretto e appropriato.
4	Lo studente evidenzia diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti assegnati con difficoltà ed in modo incompleto. Si esprime in modo stentato commettendo errori sostanziali.
3	Lo studente evidenzia gravi e diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti assegnati solo in parte minima e non significativa. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori gravi e sostanziali.
2	Lo studente non ha alcuna conoscenza degli argomenti trattati e non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati.
1	Lo studente non fornisce alcuna risposta o non esegue nessun compito.

Nell'individuazione dei suddetti livelli di apprendimento e nella conseguente attribuzione dei corrispondenti voti intermedi e finali si tiene, altresì, conto delle seguenti voci:

1. Evoluzione delle conoscenze, abilità e competenze
2. Interesse
3. Impegno
4. Partecipazione all'attività didattica

5. Metodo di lavoro

16. PROPOSTA DI GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE E ORALI

Per la prova scritta di italiano, di lingua straniera e per quella orale si adottano le griglie fornite dal ministero OM 65 del 14 marzo 2022 (vedi allegati)

Sezione H

Documentazione relativa alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione all'esame di Stato (es. simulazione di colloquio)

17. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

È stata effettuata alla data del 15 marzo 2022 la simulazione della prima prova scritta.
Alla data del 6 aprile 2022 la simulazione della seconda prova scritta.

Durata di entrambe le prove: 6 unità orarie (tutta la mattinata).

18. IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5^A INDIRIZZO LINGUISTICO

Cognome e Nome	Disciplina insegnata	Firma
CETTOLO ANDREA	MATEMATICA - FISICA	<i>[Firma]</i>
DE LUCA RITA	ITALIANO - STORIA	<i>[Firma]</i>
GARLATTI EMANUELA	SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	<i>[Firma]</i>
GOINA STEFANO	FILOSOFIA	<i>[Firma]</i>
IORIO MARIANA	CONVERSAZIONE SPAGNOLO	<i>[Firma]</i>
JUELICH BETTINA	CONVERSAZIONE TEDESCO	<i>[Firma]</i>
LAVORIERO TIZIANA	TEDESCO	<i>[Firma]</i>
MARCOZZI FRANCESCA	SPAGNOLO	<i>[Firma]</i>
MONARDO ELISA	INGLESE	<i>[Firma]</i>
PALMISANO ARNALDO	STORIA DELL'ARTE	<i>[Firma]</i>
PREO DIONELLA	RELIGIONE	<i>[Firma]</i>
TOMADA FRANCESCO	SCIENZE NATURALI	<i>[Firma]</i>
WINDRIDGE ADRIENNE	CONVERSAZIONE INGLESE	<i>[Firma]</i>

Gorizia, 15 MAGGIO 2022

IL COORDINATORE DEL C.d.C.

[Firma]

IL SEGRETARIO DEL C.d.C.

[Firma]

ALLEGATI:

- RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI E PROGRAMMAZIONI CONSUNTIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE
- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
5ALL
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FILOSOFIA**

a.s. 2021/2022

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

TEMPI

- Orario annuale ai sensi del DPR 89/2010 per i Licei: 66

- Ore settimanali: 2

- Ore effettive di lezione svolte fino al giorno 10/05/2021: 56

- Ore di lezione preventivate fino al termine delle attività didattiche: 8

- Ore destinate a conferenze, mostre, assemblee, etc: 7

- Ore previste da svolgere fino alla fine dell'anno: 8

CONTENUTI E ATTIVITA'			
TITOLO MODULO	OR E	UNITA' DIDATTICHE	ATTIVITA' DIDATTICHE
L'idealismo tedesco dell'Ottocento	12	- Fichte e l'idealismo etico - Schelling e l'unità di Spirito e Natura - La Fenomenologia dello Spirito e il sistema hegeliano	Lezioni frontali; lettura e analisi di alcuni brani con commento; discussioni guidate; verifica scritta e orale
Destra e Sinistra hegeliana	6	- Destra e Sinistra hegeliana: la questione religiosa - Marx e la critica alla società capitalistica	Lezioni frontali; lettura e analisi di alcuni brani con commento; discussioni guidate; verifica scritta e orale

Schopenhauer e Kierkegaard interpreti della vita	6	<ul style="list-style-type: none"> - Kierkegaard e la scoperta del Singolo - Schopenhauer e il mondo come Volontà e rappresentazione 	Lezioni frontali; lettura e analisi di alcuni brani con commento; discussioni guidate; verifica scritta e orale
August Comte e il Positivismo	3	<ul style="list-style-type: none"> - Il Positivismo, la legge dei tre stadi e la sociologia 	Lezioni frontali; lettura e analisi di alcuni brani con commento; discussioni guidate; verifica scritta e orale
Friederich Nietzsche e il nichilismo	6	<ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere di Nietzsche - La nascita della tragedia e la distinzione tra spirito dionisiaco ed apollineo - La morte di Dio e il nichilismo 	Lezioni frontali; lettura e analisi di alcuni brani con commento; discussioni guidate; verifica scritta e orale
La psicoanalisi e la scoperta dell'inconscio	7	<ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere di Freud - La scoperta dell'inconscio e le tecniche per farlo emergere - La struttura dell'apparato psichico - Jung e l'inconscio collettivo 	Lezioni frontali; lettura e analisi di alcuni brani con commento; discussioni guidate; verifica scritta e orale
Henri Bergson e lo spiritualismo	5	<ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere di Bergson - La duplice concezione del tempo (spazializzato e come durata) - Lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice - Società chiusa e aperta, religione statica e dinamica 	Lezioni frontali; lettura e analisi di alcuni brani con commento; discussioni guidate; verifica scritta e orale

Benedetto Croce, Giovanni Gentile e il dialogo con Hegel	4	<ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere di Croce - La dialettica come nesso dei distinti e sintesi degli opposti - Arte, Logica, Economia ed Etica - Vita e opere di Gentile - L'Attualismo gentiliano 	Lezioni frontali; lettura e analisi di alcuni brani con commento; discussioni guidate; verifica scritta e orale
--	---	---	---

MEZZI

- Libro di testo
- Citazioni di alcuni brani degli autori, sia sul libro di testo che in brevi testi caricati nei materiali del registro elettronico
- Indicazioni di brevi video presenti su *YouTube*

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

- Test realizzati attraverso l'applicazione "moduli" di Google Suite (a risposte multiple e aperte)
- Verifiche scritte con domande aperte a risposta breve
- Verifiche orali

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE

Conoscenze:

- Conoscenza della vita e delle opere di alcuni grandi filosofi dalla fine del Settecento alla prima metà del Novecento: Fichte, Schelling, Hegel, Marx, Schopenhauer, Kierkegaard, Comte, Nietzsche, Freud, Bergson, Croce e Gentile

Abilità:

- Saper utilizzare il lessico dei singoli autori proposti
- Saper ricostruire le argomentazioni filosofiche dei vari autori proposti
- Saper collocare le problematiche filosofiche nell'ambiente culturale in cui si sviluppano

Competenze:

- Riflettere criticamente su eventi o processi
- Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche, e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive, economiche del pensiero filosofico
- Sviluppare competenze sociali e civiche

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: in generale buona

Attitudine alla disciplina: mediamente discreta

Interesse per la disciplina: mediamente buono

Impegno nello studio: in generale buono

Organizzazione e metodo di studio: mediamente discreti

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Lezioni frontali

- Schemi tracciati sulla lavagna

- Lettura e commento di alcune citazioni di opere filosofiche degli autori trattati

- Studio autonomo del manuale

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- Nessuno in particolare, a parte qualche assenza dovuta alla pandemia/isolamento fiduciario.

SUSSIDI DIDATTICI

Libro di testo in adozione:

Giovanni REALE - Dario ANTISERI, *Il filo del pensiero*, La Scuola, Brescia 2018

- vol. 1 (l'idealismo tedesco)
- vol. 2 (da Marx in poi)

Testi forniti attraverso il registro elettronico:

- Freud: "Una difficoltà della psicoanalisi"

Test effettuati tramite *moduli* della piattaforma Google che sono stati "ridati" agli studenti via mail con le opportune osservazioni/correzioni

Gorizia, 10/5/2022

**Il Docente:
prof. Stefano Goina**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
5ALL
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FISICA**

a.s. 2021/2022

Indirizzo: LINGUISTICO

TEMPI

- ai sensi del DPR 89/2010 : 66 ore

- Ore settimanali: 2 ore

- Ore effettive di lezione svolte fino al giorno 06/05/2022 : 47

- Ore di lezione preventivate fino al termine delle attività didattiche: 10

- Ore destinate a conferenze, mostre, assemblee, etc.: almeno 2

CONTENUTI E ATTIVITÀ			
TITOLO MODULO	ORE	UNITÀ DIDATTICHE	ATTIVITÀ DIDATTICHE
Meccanica: Lavoro, energia e la Gravitazione Universale di Newton	22	Lavoro ed energia: Il lavoro. Lavoro ed energia. Energia cinetica. Energia potenziale gravitazionale ed elastica. La conservazione dell'energia. La potenza. Quantità di moto e impulso. La conservazione della quantità di moto e gli urti. Forze conservative e forze non conservative. Gravitazione Universale: Le leggi di Keplero. La gravitazione universale. L'accelerazione gravitazionale. Velocità orbitale. Energia potenziale gravitazionale. Energia meccanica di un sistema composto da due corpi. Velocità di fuga. Caso limite del buco nero. Raggio di Schwartzchild.	Lezione frontale e dialogata, esercitazioni assistite alla lavagna, esercitazioni individuali.

Cariche e correnti elettriche	20	<p>Elettrostatica: Carica elettrica. Struttura dell'atomo. Conduttori ed isolanti. Principio di conservazione della carica. Metodi di elettrizzazione dei corpi: strofinio, induzione e contatto. Legge di Coulomb. Confronto con la legge di Gravitazione Universale. Costante dielettrica di un mezzo. Campo elettrico. Linee di forza. Campo generato da cariche puntiformi, campi elettrici uniformi, campi generati da distribuzioni piane di carica. Movimento di cariche all'interno di un campo elettrico uniforme. Definizione di potenziale elettrico. Differenza di potenziale. Energia potenziale elettrica.</p> <p>Corrente elettrica continua: Intensità di corrente elettrica. Corrente continua e corrente alternata. Generatori di corrente continua e alternata. Velocità di deriva. Curva caratteristica di un conduttore. Materiali Ohmici. Resistenza e leggi di Ohm. Potenza elettrica ed effetto Joule. Circuiti elettrici semplici: collegamenti in serie e in parallelo.</p>	Lezione frontale, lezione dialogata e partecipata, esercitazioni assistite alla lavagna, esercitazioni individuali al posto.
-------------------------------	----	---	--

MEZZI

Libro di testo, slide caricate dal docente, tavoletta elettronica, lavagna tradizionale

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Verifiche scritte e verifiche orali a carattere formativo e sommativo

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE

Conoscenze: Significato di lavoro, energia e potenza. Definizione di energia cinetica e potenziale (gravitazionale e elastica). Definizione di Energia Meccanica. Forze conservative. Enunciato del Principio di conservazione dell'energia meccanica. Definizione di quantità di moto. Enunciato del principio di conservazione della quantità di moto. Classificazione degli urti. Enunciato delle Leggi di Keplero, Enunciato della legge di Gravitazione Universale, Definizione di velocità orbitale e velocità di fuga. Descrizione e interpretazione dell'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione. Differenza tra conduttori, isolanti. Enunciato della legge di Coulomb nel vuoto e nella materia. Concetto di campo elettrico. Rappresentazione del campo tramite linee di forza. Significato e unità di misura del potenziale elettrico. Significato e unità di misura dell'energia potenziale elettrica. Significato di corrente elettrica. Funzione del generatore di tensione. Caratteristiche di un circuito elementare. Curva caratteristica di un conduttore, materiali ohmici. Enunciato delle leggi di Ohm. Significato di resistenza e resistività. Significato e interpretazione dell'effetto Joule. Comportamento delle resistenze in serie e parallelo.

Abilità: Calcolare il lavoro di una forza. Risolvere semplici problemi relativi all'energia, anche in lingua inglese. Calcolare l'energia meccanica di semplici sistemi. Applicare i teoremi di conservazione per risolvere semplici problemi cinematici. Applicare la legge di Coulomb nel vuoto e nella materia. Rappresentare un campo elettrico mediante linee di forza. Applicare la definizione di differenza di potenziale. Applicazione della definizione di corrente elettrica. Applicazione delle leggi di Ohm. Determinare la potenza dissipata da un resistore. Determinare la resistenza equivalente nei casi di collegamento in serie e in parallelo.

Competenze: Osservare, descrivere, analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati. Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: buona per la maggior parte, sufficiente per alcuni

Attitudine alla disciplina: buono per alcuni elementi, sufficiente per la maggior parte degli altri

Interesse per la disciplina: buono per pochi elementi, scarso per la maggior parte

Impegno nello studio: buono per alcuni elementi, non adeguato per la maggior parte

Organizzazione e metodo di studio: buono per alcuni elementi, non adeguato per la maggior parte

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
--

lezione frontale, lezione partecipata, esercitazione assistita, problem solving, peer education

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Elevato numero di assenze di alcuni studenti. Carenze pregresse sia per quanto riguarda le competenze nella disciplina, sia per quanto riguarda l'organizzazione e il metodo di studio.

SUSSIDI DIDATTICI

Libro di testo, Computer, tavoletta elettronica, lavagna tradizionale

Gorizia, 06/05/2022

Il Docente:

prof. Andrea Cettolo

**Letto, confermato e sottoscritto
I rappresentanti degli studenti**

**Giacomo Lauri
Giulia Villani**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
5ALL
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA - INGLESE**

a.s.2021-2022

Indirizzo: LINGUISTICO

TEMPI

-Orario annuale ai sensi del DPR 89/2010 (per i Licei) : 105

- Ore settimanali: 5 (3 + 2 di potenziamento)

- Ore effettive di lezione svolte fino al giorno 15/05/2022 : 109

- Ore di lezione preventivate fino al termine delle attività didattiche: 129

- Ore destinate a conferenze, mostre, assemblee, uscite didattiche: 5

CONTENUTI E ATTIVITA'			
TITOLO MODULO	ORE	UNITA' DIDATTICHE	ATTIVITA' DIDATTICHE
Brexit	7	<ul style="list-style-type: none"> - All you need to know - How it happened - Recent news 	Prezi presentation, brainstorming discussion, personal research and individual reports
Historical background: The Stuarts (recupero classe 4a)	4	<ul style="list-style-type: none"> - the Stuarts and the civil war - The Commonwealth 	Audiovisual presentations;

<p>Puritan Literature: poetry (recupero classe 4a)</p>	<p>1 5 1</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Discussion on poetry - John Donne (Biography and main themes and features; Death be not proud; For whom the bell tolls) - John Milton (Biography, main themes and features; Satan's Speech, from Paradise Lost) - Invalsi practice (listening) 	<p>PPT presentation; reading and comprehension; literary text analysis and interpretation;</p> <p>Listening and comprehension;</p>
<p>The Augustan Age (recupero classe 4a)</p>	<p>5 1 1</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Different prose genres - The rise of the novel (Daniel Defoe's Robinson Crusoe; Jonathan Swift's satire and Gulliver's Travels) - Importance and use of the Monolingual Dictionary - Grammar: tenses revision 	<p>Audiovisual presentations; Text analysis, comprehension and interpretation</p> <p>Grammar practice</p>

<p>The Romantic Age</p> <p><i>Da Amazing Minds</i></p> <p>pp. 170-177</p> <p>pp.182-199</p> <p>pp.204 -212</p> <p>pp.216 - 228</p>	<p>16</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Historical background; Industrial revolution and enlightenment Vs romantic ideas; - Romatic Painters (Turner and Constable) - William Blake (Songs of Innocence and Experience: <i>The Lamb, The Tyger</i>) - The Lyrical Ballads (<i>Preface; Wordsworth's I Wandered Lonely as a Cloud; Coleridge's The Rime of the Ancient Mariner</i>) - P.B. Shelley's <i>Ode to the West Wind</i> - J. Keats's <i>Ode on a Grecian Urn</i> 	<p>Filling in a contrasting chart;</p> <p>comparing paintings</p> <p>Audiovisual presentations; Text analysis, comprehension and interpretation</p>
<p>Fiction in the Romantic Age</p> <p><i>Da Amazing Minds</i></p> <p>pp. 230 -236</p> <p>pp. 240 – 244</p>	<p>6</p> <p>2</p> <p>5</p>	<ul style="list-style-type: none"> - the Gothic novel: themes and features (Mary Shelley's <i>Frankenstein</i>); - the gothic novel and modern science fiction - Henry Fussli's painting <i>The Nightmare</i> - Jane Austen: Biography, themes, style and features (<i>Pride and Prejudice</i>) 	<p>Reading and comprehension; analysis and interpretation;</p> <p>Reading and comprehension; analysis and interpretation;</p> <p>Video: <i>Pride and Prejudice</i> (the film), 2005</p>

<p>The Victorian Age</p> <p><i>Da Amazing Minds</i></p> <p>pp. 262 – 266</p> <p>pp. 290 -297</p> <p>pp. 302 – 303</p> <p>pp. 316 -327</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>2</p>	<ul style="list-style-type: none"> - The obtrusive narrator: <i>Alice’s Adventures in Wonderland</i> - Historical background: the Hanovers; Queen Victoria - The Victorian compromise - Dickens (<i>Oliver Twist; Bleak House</i>; social issues: Child labour) - The Double: Robert Louis Stevenson (<i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i>); Oscar Wilde (<i>The Picture of Dorian Gray</i>) - Different text types: Scientific and travel writing 	<p>Text analysis and comprehension</p> <p>Audiovisual presentations</p> <p>Text analysis, comprehension and interpretation</p> <p>Text analysis and comprehension</p>
<p>The Age of Anxiety</p> <p><i>Da Amazing Minds</i></p> <p>pp. 352 – 353</p> <p>pp. 394 – 396</p> <p>pp. 399 – 401</p> <p>pp. 402 – 404</p> <p>pp. 376 - 378</p>	<p>6</p> <p>3</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Stream of consciousness and modernism: James Joyce’s <i>Ulysses</i>, <i>The Dubliners</i> (epiphany and paralysis) - Virginia Woolf’s <i>Mrs Dalloway</i> - <i>T.S. Eliot (The Waste Land): the objective correlative</i> 	<p>Audiovisual presentations</p> <p>Text analysis, comprehension and interpretation</p>
<p>Conversazione con lettore madrelingua</p>	<p>32</p>	<p>Vedi programmazione allegata</p>	

MEZZI

Libri di testo: Presentazioni multimediali da Amazing Minds – Compact; esercitazioni da Amazing Minds – Toolkit; Conversation topics da Insight (Upper intermediate)

Internet: Brexit, videos, articles and news; Netflix (Pride and Prejudice, the film); Invalsi listening practice (OUP website); The Guardian website (articles)

Fotocopie fornite dall'insegnante (testi vari)

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Verifiche scritte: Lettura , analisi e comprensione del testo, letterario e non

Produzione di brevi testi di carattere argomentativo e narrativo o descrittivo

Simulazione della seconda prova d'esame

Verifiche orali: Presentazioni individuali su autori scelti; domande aperte

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE

Conoscenze:

Background storico: dalla guerra civile alla Restaurazione (recupero classe 4a); dall'età romantica all'epoca Vittoriana; il modernismo

Letteratura: Autori dell'età Augustea (recupero classe 4a); Autori romantici: poesia e prosa; Il romanzo gotico e la nascita del genere fantascientifico; il romanzo vittoriano; modernismo: prosa e poesia

Abilità: esaminare idee e testi dal punto di vista formale e contenutistico, identificare periodi storico-letterari e saperli paragonare tra loro; utilizzare spirito critico e conoscenze acquisite per formulare ed esprimere, oralmente e per iscritto, opinioni personali contestualizzate e motivate; saper riconoscere e analizzare diversi tipi di testi letterari, in versi e in prosa in relazione al tipo di narrazione, alle figure retoriche e al registro stilistico propri dei diversi autori studiati.

Competenze:

Di disciplina: comprendere, rielaborare e spiegare i diversi tipi di testi letterari affrontati; interpretare criticamente e argomentare in maniera personale in merito a periodi e produzioni artistiche trattati

Multidisciplinari: tracciare confronti e sviluppare i diversi periodi trattati attraverso tematiche di tipo storico, filosofico, artistico, e correlate ad autori della letteratura italiana.

Trasversali: Pianificare la stesura di un testo scritto; progettare la presentazione orale di un argomento; condividere opinioni e proposte all'interno di un dialogo costruttivo; auto-valutare il proprio percorso formativo riconoscendo limiti e potenzialità personali e del gruppo classe. Effettuare ricerche su argomenti scelti o assegnati; rielaborare con efficacia comunicativa contenuti di vario tipo.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: una parte del gruppo classe è spesso rimasta passiva

Attitudine alla disciplina: Ci sono punte di eccellenza, ma in generale l'attitudine è sufficiente

Interesse per la disciplina: Alcuni allievi hanno sempre manifestato interesse per quanto svolto, altri solo saltuariamente

Impegno nello studio: parziale e discontinuo da parte di alcuni allievi

Organizzazione e metodo di studio: quasi sempre adeguati

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Trasmettere informazioni complesse evidenziandone alcuni punti e aspetti principali, per sollecitare inferenze e deduzioni.

Presentare argomenti e periodi evidenziandone caratteristiche comuni e proprie, incoraggiando l'analisi contrastiva.

Introdurre autori e testi con modalità di volta in volta diverse, stimolando curiosità e pensiero critico

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

L'atteggiamento passivo di alcuni allievi e la diffusa tendenza a non svolgere il lavoro domestico assegnato hanno spesso rallentato il dialogo educativo e il processo formativo ne ha sicuramente risentito

SUSSIDI DIDATTICI

Libri di testo, risorse multimediali dei libri di testo, siti internet, fotocopie fornite dall'insegnante, file audio, piattaforme di streaming, dizionario monolingue

Gorizia, 11/05/2022

La Docente:

prof.ssa Elisa Monardo

Letto, confermato e sottoscritto

I rappresentanti degli studenti Giacomo Lauri, Giulia Villani

D'ANNUNZIO 5AL 2021 – 2022 PROGRAMMA DI CONVERSAZIONE INGLESE

<p>CONVERSAZIONE</p>	<p>20h</p>	<p>Unità didattiche dal libro di testo</p> <p>“Insight” Upper-Intermediate</p> <p><u>UNIT 1 INSPIRATION</u></p> <p>Challenges – the only way is forward; “We Day”;</p> <p>Do the right thing; A local hero award;</p> <p>Belief and commitment – From Robben Island: the Dark Years (Nelson Mandela);</p> <p>No teen role models – Malala Yousafzai;</p> <p>Video: what hinders girls’ access to education in Afghanistan;</p>	<p>Listening and reading</p> <p>Comprehension activities</p> <p>Attività di ricerca individuale – reporting news – commenting – expressing personal opinions</p>
-----------------------------	-------------------	--	---

		<p><u>UNIT 4 MIND AND BODY</u></p> <p>Perfect people – genetic engineering; Face value – plastic surgery – body image;</p> <p>Imagine you couldn't smile;</p> <p>To clone or not to clone a mammoth?</p> <p>– teenagers' unhealthy lifestyles</p>	
CONVERSAZIONE	6h	<u>Unità didattica: ALL YOU NEED TO</u>	Presentazioni
		<u>KNOW ABOUT BREXIT</u>	individuali su
		Presentazione <i>Prezi</i> sulla storia	aspetti delle
		dell'uscita del Regno Unito	conseguenze della
		dall'Unione Europea.	Brexit

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
5ALL
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: ITALIANO**

a.s. 2021/2022

Indirizzo: LINGUISTICO

TEMPI

- **Orario annuale ai sensi del DPR 89/2010 per i Licei: 132**
- **Ore settimanali: 4 + 1 di potenziamento**
- **Ore effettive di lezione svolte fino al giorno al 15 maggio c.a.: 82**
- **Ore destinate a conferenze, mostre, assemblee, etc.: 5**
- **Ore preventivate fino al termine delle attività didattiche: 96**

CONTENUTI E ATTIVITÀ			
TITOLO MODULO	ORE	UNITÀ DIDATTICHE	ATTIVITÀ DIDATTICHE
L'ETÀ DEL REALISMO E DEL POSITIVISMO		Il Positivismo, il Naturalismo e il Verismo. Il contesto storico, sociale, culturale; la crisi del ruolo dell'intellettuale. Il Naturalismo francese e la sua funzione rinnovatrice. Il romanzo sperimentale: E. Zola. La Scapigliatura milanese.	Lezione frontale; discussione guidata

<p>IL VERISMO</p>	<p>GIOVANNI VERGA: le tecniche narrative, il romanzo verista.</p> <p>Lettura e analisi di testi:</p> <p>da Vita dei campi: "Rosso Malpelo". da Novelle rusticane: "La roba".</p> <p>Malavoglia: conoscenza dell'opera e lettura Mastro-don Gesualdo: contenuto del romanzo e analisi del personaggio di Mastro don Gesualdo.</p> <p>Tutti gli alunni hanno letto integralmente uno dei due romanzi.</p>	<p>Lezione frontale; discussione guidata</p>
--------------------------	---	--

<p>IL NOVECENTO: II DECADENTISMO</p>	<p>La Letteratura del secolo XX. Il Decadentismo. La reazione al Positivismo</p> <p>Simbolismo ed Estetismo.</p> <p>C. BAUDELAIRE: "Corrispondenze"; "Spleen"; "L'albatro".</p> <p>GABRIELE D'ANNUNZIO: la reazione al Positivismo, estetismo, panismo e superomismo.</p> <p>Lettura e analisi di testi :</p> <ul style="list-style-type: none"> · Dalle Laudi del cielo del mare della terra degli eroi · Libro III Alcyone : "La sera fiesolana"; "La pioggia nel pineto", "I pastori". · Il piacere: conoscenza dell'opera. <p>GIOVANNI PASCOLI: le vicende biografiche, la poetica simbolista pascoliana., le novità formali, la poetica del fanciullino.</p> <p>Lettura e analisi di testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Da Myricae: "Lavandare"; "Novembre"; "Arano"; "X agosto"; "Il lampo"; "Temporale". · Dai Canti di Castelvecchio: "Il gelsomino notturno". · Dalle Prose: "Il fanciullino". 	<p>Lezione frontale; discussione guidata</p>
---	--	--

<p>IL ROMANZO DEL NOVECENTO</p>	<p>Espressionismo, Futurismo. Le riviste letterarie. La psicoanalisi e la scoperta dell'inconscio. L'età dell'irrazionalismo.</p> <p>Filippo Tommaso Marinetti:</p> <p>·“Il primo Manifesto del Futurismo”</p> <p>·“Manifesto tecnico della letteratura futurista”.</p> <p>I Crepuscolari (Guido Gozzano: La signorina Felicita ovvero la felicità).</p> <p>ITALO SVEVO: il ruolo della letteratura e dell'intellettuale, il rapporto con la psicoanalisi, l'inefficienza.</p> <p>Lettura e analisi di testi:</p> <p>-Da La coscienza di Zeno: conoscenza dell'opera e lettura dei brani "L'ultima sigaretta"; "Lo schiaffo del padre“.</p> <p>LUIGI PIRANDELLO: il problema dell'identità, dalla comicità all'umorismo, il teatro.</p> <p>Lettura e analisi di testi:</p> <p>-Uno, nessuno e centomila: trama;</p> <p>- Il fu Mattia Pascal: conoscenza dell'opera. DA “Novelle per un anno:</p> <p>- Il treno ha fischiato</p>	<p>Lezione frontale; discussione guidata</p>
--	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - La signora Frola e il signor Ponza, suo genero. - Enrico IV: trama dell'opera 	
--	--	--

<p>LA POESIA DEL NOVECENTO</p>	<p>L' Ermetismo</p> <p>Giuseppe Ungaretti Dalla Vita d' un uomo: L' Allegria - San Martino; -Veglia; -Sono una creatura; · I fiumi, · Fratelli; · M'illumino d'immenso; · Soldati.</p> <p>Salvatore Quasimodo Da Acque e terre: - Ed è subito sera Da giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici.</p> <p>Eugenio Montale Dagli Ossi di seppia.</p> <p>· Meriggiare pallido e assorto; · Non chiederci la parola; -Spesso il male di vivere ho incontrato</p> <p>Umberto Saba: · Trieste. · La capra</p>	
<p>DIVINA COMMEDIA PARADISO</p>	<p>Dante Alighieri, Commedia Paradiso Struttura del Paradiso. Canto XI: vv.28- 117 Canto XVII : vv.46-69 Canto XXXIII : vv.1-39.</p>	

MEZZI

Libro di testo, appunti, utilizzo del videoproiettore in classe, vocabolario e dizionario della lingua italiana, registro elettronico, piattaforme Google Classroom e Google Meet.

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Indagine in itinere; verifiche formali e informali; colloqui; interrogazioni orali; temi scritti; discussioni guidate; brainstorming, didattica a distanza sincrona e no.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE

Conoscenze:

1. Conoscere gli autori trattati (vita, caratteri della loro opera, autenticità e originalità, fama, ...).
2. Conoscere il contesto storico-politico-economico – culturale in cui hanno operato.
3. Conoscere le principali strutture morfosintattiche e linguistiche individuate nei brani presi in esame.
4. Conoscere in modo essenziale le figure retoriche presenti nei brani.
5. Conoscere le caratteristiche dei diversi generi letterari.
6. Conoscere i legami con la tradizione dei modelli delle opere.

Abilità:

1. Saper organizzare gli argomenti affrontati in modo ordinato e consequenziale.
2. Saper esporre in modo corretto nella forma e appropriato nel lessico.
3. Essere in grado di rielaborare personalmente le conoscenze.
4. Saper operare collegamenti tra conoscenze acquisite in vari ambiti disciplinari.
5. Riconoscere i rapporti con la cultura moderna.
6. Essere in grado di comprendere ed analizzare i brani scelti degli autori.
7. Riconoscere la tipologia dei testi esaminati e le principali strutture morfosintattiche, lessicali, metriche e retoriche.
8. Ricostruire in un percorso diacronico l'evoluzione della letteratura italiana.
9. Effettuare sintesi relativamente agli autori e alle opere studiati.
10. Saper analizzare e contestualizzare i testi letterari.
11. Saper collegare in senso sincronico e diacronico autori e testi anche con altri ambiti disciplinari.

Competenze:

Produrre relazioni, sintesi, commenti e altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.

1. Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri paesi.
2. Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.
3. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: nel complesso soddisfacente e, per un certo numero di studenti, molto buono.

Attitudine alla disciplina: diversificata, molto buona in alcuni casi.

Interesse per la disciplina: buono.

Impegno nello studio: non sempre costante: per alcuni serio e produttivo, per altri alterno e modesto.

Organizzazione e metodo di studio: diversificati, sufficiente per alcuni alunni, molto buoni per altri.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La procedura didattica si è fondata essenzialmente sulla tradizionale lezione frontale aperta però al dialogo con gli allievi, sollecitati ad intervenire con richieste di chiarimenti o contributi personali.

I contenuti sono stati presentati in maniera chiara, strutturata e funzionale, fornendo agli allievi la chiave interpretativa e suggerendo possibili correlazioni logiche, estetiche, ermeneutiche, filosofiche e storiche. I tempi dell'insegnamento sono stati sistematicamente attenti al recupero e al potenziamento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità.

Nella scelta dei brani da analizzare e tradurre si è fatto riferimento ai criteri di:

1. Esempificazione concettuale
2. Approfondimento delle tematiche affrontate
3. Esercitazioni in vista delle verifiche scritte

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO- APPRENDIMENTO

L'alternarsi delle lezioni in presenza e in didattica digitale integrata -DID - delle attività didattiche ha necessariamente influito sul processo di insegnamento ed apprendimento, ma la partecipazione degli allievi è stata comunque positiva.

SUSSIDI DIDATTICI

L'attività didattica si è avvalsa principalmente del libro di testo: A. Roncoroni – M.M. Cappellini – A. Dendi – E. Sada – O. Tribulato “IL ROSSO E IL BLU” voll. 3a/3b ed. Signorelli, 2012.

Gorizia, 12/05/2022

I rappresentanti degli studenti:

Lauri Giacomo

Giulia Villani

La Docente:

prof.ssa Rita De Luca

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
5 ALL
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
IRC**

a.s. 2021/2022

Indirizzo: LINGUISTICO

Docente: DIONELLA PREO

TEMPI

- Orario annuale ai sensi del DPR 89/2010 per i Licei: 33
- Ore settimanali: 1
- Ore effettive di lezione svolte fino al giorno 11 maggio:29
- Ore di lezione preventivate fino al termine delle attività didattiche: 5
- Ore destinate a conferenze, mostre, assemblee, etc: 1

CONTENUTI E ATTIVITÀ			
TITOLO MODULO	ORE	UNITÀ DIDATTICHE	ATTIVITÀ DIDATTICHE
La Chiesa e il mondo moderno	9	La Chiesa del XX secolo	Lezione frontale, discussione, riflessioni
Etica per il XXI secolo	15	Crisi della morale cristiana	Lezione frontale, discussione, riflessioni
		Lettura e commento del libro Rut (immigrazione e ruolo della donna)	Lezione frontale, discussione, riflessioni
		La questione ambientale	Lezione frontale, discussione, riflessioni

MEZZI
Video

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
Riflessioni personali Colloqui individuali e di gruppo Partecipazione attiva alle attività proposte

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE
Conoscenze: Conoscere lo sviluppo storico della Chiesa nell'età moderna e contemporanea, cogliendo il contributo allo sviluppo della cultura e dei valori civili.
Abilità: Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogare in modo aperto e costruttivo. Confrontarsi con gli aspetti più significativi del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II e verificarne gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.
Competenze: Lo studente riconosce le linee essenziali dell'etica della vita. Riconosce l'importanza del rinnovamento in atto nella Chiesa nei vari ambiti della società attuale.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: buona

Attitudine alla disciplina: buona

Metodo di studio: buono

Interesse per la disciplina: buono

Organizzazione e metodo di studio: buono

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di seguire una metodologia didattica volta a favorire lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità espressive, di analisi, di riflessione, di rielaborazione e di sintesi.

Si è cercato di orientare la didattica, sia in presenza che a distanza, verso una lezione capace di coinvolgere gli allievi in discussioni e dibattiti sulle varie tematiche, di suscitare il loro interesse e di sollecitare il confronto di posizioni, opinioni ed interpretazioni diverse.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Le lezioni sono state sempre in presenza, ma l'attivazione legata alla pandemia, della DAD per i singoli alunni, ha complicato lo svolgimento del programma, rendendo necessario modificare i moduli della programmazione preventiva.

SUSSIDI DIDATTICI

Bibbia, Documenti del Concilio Vaticano II, articoli di stampa, libri e testi proposti dalla docente.

Gorizia, 08/05/2022

I rappresentanti degli
studenti

Lauri Giacomo

Giulia Villani

La docente
Dionella Preo

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
5ALL
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
MATEMATICA**

a.s. 2021/2022

Indirizzo: LINGUISTICO

TEMPI

- ai sensi del DPR 89/2010 : 66 ore
- Ore settimanali: 2 ore
- Ore effettive di lezione svolte fino al giorno 06/05/2022 : 55
- Ore di lezione preventivate fino al termine delle attività didattiche: 6 circa
- Ore destinate a conferenze, mostre, assemblee, etc.: almeno 5

CONTENUTI E ATTIVITA'			
TITOLO MODULO	ORE	UNITA' DIDATTICHE	ATTIVITA' DIDATTICHE
Ripasso	5	Equazioni e disequazioni: risoluzione di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado. Risoluzione di equazioni di grado maggiore al secondo. Equazioni e disequazioni fratte. Sistemi di equazioni e disequazioni.	Lezione frontale e dialogata, esercitazioni assistite alla lavagna, esercitazioni individuali.

Funzioni esponenziali e logaritmiche	20	<p>Esponenziali: Funzione esponenziale. Grafico della funzione esponenziale con base 01.</p> <p>Logaritmi: Definizione di logaritmo. Proprietà dei logaritmi. Funzione logaritmica. Grafici della funzione logaritmica con base 01. Relazione di simmetria tra i grafici delle funzioni logaritmo ed esponenziale. Risoluzione di semplici equazioni/disequazioni esponenziali e equazioni logaritmiche. Risoluzione di problemi con modelli di crescita e decrescita esponenziale</p>	<p>Lezione frontale, lezione dialogata e partecipata, esercitazioni assistite alla lavagna, esercitazioni individuali al posto.</p>
Funzioni, limiti e continuità	30	<p>Funzioni reali: Funzioni reali a variabile reale: definizione, classificazione, dominio, zeri, studio del segno. Grafici delle funzioni elementari e trasformazioni. Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà; funzioni iniettive, suriettive e biunivoche, estremo superiore e inferiore di una funzione, massimo e minimo assoluto di una funzione; funzione limitata. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni periodiche, funzioni pari, dispari.</p> <p>Limiti: Introduzione intuitiva al concetto di limite. Definizione intuitiva di limite. Limiti destro e sinistro. Definizione di continuità. Continuità delle funzioni elementari (potenza, valore assoluto, esponenziali, logaritmiche, goniometriche). Limiti delle funzioni elementari: costante, identità, radice, potenze, esponenziale, logaritmo, funzioni goniometriche. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate: $0/0$, $0 \cdot \infty$, ∞/∞, $+\infty - \infty$. Forme indeterminate e metodi risolutivi: calcolo di limiti di funzioni algebriche razionali e semplici casi di funzioni irrazionali. Cenni sui limiti notevoli: $\sin x/x$ e $(1+1/x)^x$: il numero di Nepero. Punti di discontinuità.</p>	<p>Lezione frontale, lezione dialogata e partecipata, esercitazioni assistite alla lavagna, esercitazioni individuali al posto.</p>

MEZZI

Libro di testo, slide caricate dal docente, tavoletta elettronica, lavagna tradizionale

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Verifiche scritte e verifiche orali a carattere formativo e sommativo

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE

Conoscenze: Concetto di funzione, funzione reale a variabile reale Potenze con esponente in \mathbb{R} . La funzione esponenziale. Grafico della funzione esponenziale, logaritmiche e loro derivate. Analisi del grafico. Definizione di logaritmo. Equazioni/disequazioni esponenziali e logaritmiche riconducibili ad elementari.

Abilità: Rappresentare graficamente le funzioni esponenziale, logaritmica, le funzioni goniometriche e le loro trasformate e analizzarne le caratteristiche. Saper calcolare i logaritmi. Saper risolvere equazioni/disequazioni esponenziali e equazioni logaritmiche. Utilizzare le relazioni tra le funzioni goniometriche. Determinare dal grafico di una funzione le sue caratteristiche principali: dominio, immagine, zeri, segno, crescita, invertibilità. Rappresentare funzioni noti i limiti. Calcolare limiti di semplici funzioni. Risolvere forme indeterminate. Determinare e rappresentare graficamente asintoti di una funzione. Studiare semplici funzioni.

Competenze: Utilizzare il linguaggio, i concetti e le procedure del pensiero matematico per modellizzare e risolvere problemi anche legati alla descrizione della realtà Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: buona per la maggior parte, sufficiente per alcuni

Attitudine alla disciplina: buono per alcuni elementi, sufficiente per la maggior parte degli altri

Interesse per la disciplina: buono per pochi elementi, scarso per la maggior parte

Impegno nello studio: buono per alcuni elementi, non adeguato per la maggior parte

Organizzazione e metodo di studio: buono per alcuni elementi, non adeguato per la maggior parte

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

lezione frontale, lezione partecipata, esercitazione assistita, problem solving, peer education

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Elevato numero di assenze di alcuni studenti. Carenze pregresse sia per quanto riguarda le competenze nella disciplina, sia per quanto riguarda l'organizzazione e il metodo di studio.

SUSSIDI DIDATTICI

Libro di testo, Computer, tavoletta elettronica, lavagna tradizionale

Gorizia, 06/05/2022

Il Docente:

Andrea Cettolo

I rappresentanti degli studenti

Giacomo Lauri Giulia Villani

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
5ALL
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
SCIENZE NATURALI**

A.s. 2021/2022

Indirizzo: Liceo Linguistico

TEMPI

-Orario annuale ai sensi del DPR 89/2010: 68 ore complessive.

- Ore settimanali: 2

- Ore effettive di lezione svolte fino al giorno 10/5/2022: 50, di cui 2 di sorveglianza (assemblea di classe e prove Invalsi) e 3 dedicate a Educazione Civica.

- Ore di lezione preventivate fino al termine delle attività didattiche: 6.

CONTENUTI E ATTIVITA'			
TITOLO MODULO	ORE	UNITA' DIDATTICHE	ATTIVITA' DIDATTICHE
L'interno della Terra e la Tettonica a Placche	27	I minerali (cenni). Le rocce: rocce ignee, sedimentarie, metamorfiche. I fenomeni vulcanici: vulcanismo centrale e lineare, classificazione dell'attività vulcanica centrale. Caratteristiche dell'attività vulcanica lineare, le dorsali oceaniche. I fenomeni sismici: teoria del ritorno elastico, onde sismiche. Lo studio dell'interno della Terra, discontinuità sismiche e involucri, litosfera e astenosfera. Teoria della deriva dei continenti secondo Wegener, espansione dei fondali oceanici, teoria della Tettonica delle Placche, margini e interazioni tra placche, orogenesi, formazione delle catene montuose di tipo Andino e Himalayano.	Lezione frontale Utilizzo di proiezioni PowerPoint Discussione guidata Verifiche scritte e orali Attività di recupero e potenziamento
DNA e RNA	18	Il DNA come principio trasformante, natura e struttura del DNA, modello di Watson e Crick, duplicazione del DNA, proofreading e altri sistemi di correzione degli errori, mutazioni e loro conseguenze; geni e proteine, RNA, struttura dell'RNA, trascrizione, maturazione dell'mRNA tramite splicing, tRNA, il codice genetico, la sintesi proteica (da completare).	Lezione frontale Utilizzo di proiezioni PowerPoint e di video (anche in lingua inglese) Discussione guidata Verifiche scritte e orali Attività di recupero e potenziamento
I virus (da svolgere, se possibile)		Struttura dei virus, ciclo litico, ciclo lisogeno, virus come vettori, provirus, virus a RNA e retrovirus.	Lezione frontale. Utilizzo di presentazioni PowerPoint. Discussione guidata Verifiche scritte e orali.

--	--	--	--

MEZZI

L'insegnamento della disciplina è stato svolto con l'ausilio dei testi in adozione, integrato dalla visione ed utilizzazione dei sussidi didattici proposti. Le lezioni di tipo frontale sono state condotte stimolando e cercando interazioni da parte della classe, in particolare sulle tematiche che presentano implicazioni di carattere etico, sociale, politico.

Nella Didattica sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

Piattaforma Google Meet

Piattaforma Google Classroom

Registro Elettronico

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
--

Verifiche orali;

Verifiche scritte in forma di domande aperte con limite per quanto riguarda il numero di righe.

Verifiche scritte in forma di test.

La valutazione è stata eseguita considerando il raggiungimento degli obiettivi così come declinati dal Consiglio di Classe. Nella valutazione, oltre ai progressi ottenuti, si è tenuto conto del grado di interesse e di partecipazione al dialogo educativo.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE

Conoscenze:

- inquadrare la litosfera come sistema in continua evoluzione;
- interpretare i processi fondamentali della dinamica terrestre e le loro connessioni;
- spiegare il ruolo delle macromolecole informazionali nella codificazione e trasmissione del progetto biologico;
- identificare i meccanismi della variabilità biologica.

Abilità:

- ricondurre le conoscenze geologiche a problematiche scientifiche e/o ambientali, individuare traguardi, raccogliere dati, cercare relazioni, elaborare ipotesi;
- presentare modelli interpretativi nell'ambito delle scienze della Terra, sottoporli a verifica e valutazione critica, richiamando opportunamente i dati e le conoscenze necessari;
- indicare i più importanti aspetti dei meccanismi che regolano la trasmissione dei caratteri ereditari.

Competenze:

- Essere in grado di cogliere e ricostruire le relazioni fra viventi e ambiente nell'ambito dei modelli globali;
- Essere in grado di elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati e la riflessione metodologica sulle procedure utilizzate;
- Analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- Comprendere il ruolo della tecnologia e della biotecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana, e come settore dalle enormi prospettive di sviluppo;
- Acquisire la consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo delle conoscenze all'interno delle aree disciplinari oggetto di studio e il contesto storico, filosofico e tecnologico, nonché dei nessi reciproci e con l'ambito scientifico più in generale, in relazione a ricerca, innovazione, sviluppo;
- Comprendere le caratteristiche e i limiti della divulgazione scientifica a livello di mass-media.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: alcuni studenti hanno dimostrato una partecipazione attiva alle attività didattiche proposte, ma la maggioranza fra di essi ha mantenuto un atteggiamento piuttosto passivo, anche se attento, nei confronti delle tematiche proposte.

Attitudine alla disciplina: la maggioranza degli studenti dimostra discrete attitudini per la disciplina; pochi i casi di in alcuni casi vanno segnalate difficoltà nell'approccio alla disciplina.

Interesse per la disciplina: più che sufficiente.

Impegno nello studio: mediamente più che sufficiente o discreto, ma alcuni studenti evidenziano una applicazione talora superficiale.

Organizzazione e metodo di studio: la maggioranza degli studenti ha dimostrato una applicazione abbastanza regolare, anche se in diversi casi lo studio è sembrato maggiormente finalizzato all'effettuazione delle verifiche piuttosto che a una costante acquisizione della padronanza dei contenuti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di seguire una metodologia didattica dinamica e di facile acquisizione volta a favorire lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità espressive, di analisi, di riflessione, di rielaborazione e di sintesi. Le lezioni sono state impostate in modo da trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, per facilitare la comprensione della disciplina. In funzione anche degli argomenti trattati le lezioni sono state volte a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse tematiche e a permettere di sviluppare le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.

Durante lo svolgimento delle lezioni si è fatto diffusamente uso, in affiancamento al libro di testo, di presentazioni power point preparate dall'insegnante, in modo tale che esse potessero fornire un supporto dal punto di vista iconografico e rappresentare al tempo stesso una mappa concettuale essenziale degli argomenti via via affrontati. Largo spazio è stato dato alla discussione guidata, in particolare su argomenti che presentassero collegamenti con problematiche di tipo etico, sanitario o sociale, o che potessero risultare particolarmente legati all'attualità.

Il modulo relativo alla scoperta della struttura del DNA è stato svolto in lingua inglese, cercando di evidenziare la progressione temporale delle conoscenze e utilizzando la figura di Rosalind Franklin per una riflessione sulle pari opportunità fra i due sessi nell'ambito della ricerca scientifica.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Va sottolineato come la Didattica Digitale Integrata presenti dei limiti intrinseci che non consentono di raggiungere sempre lo stesso livello di preparazione di quella in presenza. Il monte ore limitato, la discontinuità didattica dovuta al Covid nei mesi di gennaio e febbraio (a cui si sommano le assenze anche prolungate di alcuni studenti, che per diversi motivi hanno evidenziato una frequenza scolastica piuttosto irregolare) hanno di fatto impedito di affrontare tutti gli argomenti preventivati.

SUSSIDI DIDATTICI

Libri di testo:

- SADAVA DAVID / HELLER CRAIG H. / ORIAN PURVES HILLIS - BIOLOGIA.BLU (LDM) / LE BASI MOLECOLARI DELLA VITA E DELL'EVOLUZIONE + CORPO UMANO, ZANICHELLI
- LUPIA PALMIERI ELVIDIO / PAROTTO MAURIZIO - #TERRA EDIZIONE AZZURRA 2ED. - VOL. PER IL TRIENNIO (LDM) / LA DINAMICA ENDOGENA - INTERAZIONI TRA GEOSFERE, ZANICHELLI

Gorizia, 10 maggio 2022

Il Docente
Francesco Tomada

I rappresentanti degli studenti

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
5 ALL
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
SCIENZE MOTORIE**

a.s. 2021-2022

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

TEMPI

- Orario annuale ai sensi del DPR 89/2010 (per i Licei) : 66
- Ore settimanali: 2
- Ore effettive di lezione svolte fino al giorno 12 maggio 2022: 39
- Ore di lezione preventivate fino al termine delle attività didattiche: 8
- Ore destinate a conferenze, mostre, assemblee, etc.: 14

CONTENUTI E ATTIVITA' Alcune attività sono state inserite in ciascuna lezione nell'arco dell'intero anno scolastico. La scansione temporale indicata è comprensiva dei tempi dedicati alle verifiche, (visione delle prove/commento/correzione) e ai trasferimenti dalla sede agli spazi adibiti allo svolgimento delle attività.			
TITOLO MODULO	ORE	UNITA' DIDATTICHE	
Walk city	4	Camminare come disciplina di benessere ,valorizzazione delle specificità del territorio e dell'ambiente	

<p>GIOCO-SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>	<p>16</p>	<p>GIOCHI SPORTIVI DI SQUADRA CODIFICATI E NON CODIFICATI E DISCIPLINE SPORTIVE INDIVIDUALI</p> <p>- giochi sportivi e discipline sportive individuali codificati: pallavolo, basket 3>3, calcio 5,; approfondimento della tecnica e tattica di gioco ,i regolamenti</p> <p>giochi sportivi e discipline individuali non codificati: calcio,baseball, frisbee,rugby giochi presportivi.</p>	<p>- lavoro individuale a coppie e a gruppi di lavoro</p>
<p>ARRICCHIMENTO SCHEMI MOTORI DI BASE</p>	<p>12</p>	<p>- Esercizi di corsa breve e/o prolungata.</p> <p>- Esercizi a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi, individuali e in gruppo, percorso misto a tempo</p> <p>- Giochi presportivi di destrezza</p> <p>- Esercizi di educazione al ritmo (andature coordinative)</p> <p>-Esercizi di equilibrio statico e dinamico (circuiti a stazioni)</p>	<p>esercizi individuali e a coppie o in gruppo di lavoro</p>
<p>ATLETICA LEGGERA capacità operative e sportive</p>	<p>4</p>	<p>- Atletica leggera: esercizi propedeutici alle singole specialità (corse, lanci, salti)</p>	

QUALITA' FISICHE	10	<p>Capacità condizionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Test di valutazione funzionale: rapidità, forza arti superiori, inferiori, addominali (saltelli con la funicella, salto in lungo da fermi, lancio palla medica da 3 kg, addominali) - Resistenza: corsa a ritmo blando e camminata prolungata, anche con variazione di ritmo - Forza: esercizi a carico naturale e con leggeri sovraccarichi (circuiti a stazioni) - Velocità: esercizi di rapidità e reattività (percorso misto a tempo) - Mobilità articolare ed elasticità muscolare: esercizi di stretching e di mobilità attiva <p>Capacità coordinative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercizi e giochi di coordinazione dinamico generale, oculo- manuale, oculo-podalica 	<p>esercizi individuali e a coppie o in gruppo di lavoro</p>

MEZZI

- piccoli a grandi attrezzi disponibili in palestra (Bratuz) e nello spazio esterno adiacente l'Istituto
- libro di testo: "In Movimento" Fiorini, Coretti, Bocci – Ed.DEA scuola
- materiale multimediale

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

STRUMENTI: Naturalmente hanno contribuito a formare il giudizio finale sul profitto conseguito dal singolo alunno, accanto alle capacità maturate e alle conoscenze acquisite, anche l'interesse per la materia, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno dimostrato nel corso dell'intero anno scolastico e il progresso individuale rispetto ai livelli di partenza.

TIPOLOGIA DI VERIFICA: sommativa e formativa - prove pratiche/orali/scritte, osservazione informale in itinere delle abilità specifiche e delle capacità operative. La tipologia adottata per le verifiche è stata varia: verifiche orali, prove scritte, prove pratiche

ULTERIORI FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE FINALE Metodo di studio Partecipazione all'attività didattica Impegno Interesse Progresso Livello della classe Situazione personale

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE

Conoscenze: -fondamentali delle funzionalità corporee, postura, funzioni fisiologiche e neuromuscolari

- di alcuni tra i principali metodi di allenamento per l'incremento/mantenimento della resistenza aerobica generale, della forza resistente e reattiva, della mobilità articolare ed elasticità muscolare

- delle indicazioni, regole e condizioni che garantiscono la pratica sicura delle attività

Abilità: attuare adattamenti fisiologici idonei

- sostenere uno sforzo prolungato nel tempo
 - distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta
 - essere consapevoli delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti
 - essere in grado di assumersi responsabilità e di impegnarsi in funzione dell'obiettivo
- realizzare schemi motori in funzione delle attività proposte utilizzando le capacità condizionali e coordinative
- utilizzare le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione
 - cooperare ed interagire attivamente con gli altri
 - rispettare indicazioni e regole utilizzare in modo appropriato attrezzi e spazi di attività

Competenze:-consolidare una cultura motoria e sportiva quale costume di vita

- raggiungere un livello di efficienza adeguato delle capacità motorie e funzioni neuromuscolari
- sviluppare un consapevole rapporto con l'ambiente nel quale poter operare in sicurezza
- attivare interventi mirati alla persona nella sua globalità mettendo in discussione il proprio stile di vita e divenire agente di cambiamento

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: Eccetto un esiguo numero di alunni che si dimostra partecipe ed attivo, la maggior parte della classe è incostante nell'impegno e nella partecipazione.

Attitudine alla disciplina: sufficiente

Interesse per la disciplina: sufficiente

Impegno nello studio: sufficiente

Organizzazione e metodo di studio: più che sufficiente

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di orientare la didattica verso una lezione di facile acquisizione, utilizzando varie strategie per suscitare l'interesse degli alunni. Si è cercato inoltre di indirizzare l'azione didattico-educativa verso una lezione volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi e a favorire una formazione responsabile.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Nessuno

SUSSIDI DIDATTICI

Testo in adozione: "In Movimento" ed. aggiornata; autori Fiorini, Coretti, Bocci; ed. DEAscuola. Materiali prodotti dall'insegnante (testi, video, etc.), visione di filmati, esercizi, relazioni, ricerche, etc

Gorizia, 12 maggio 2022

La Docente:

Emanuela Garlatti

I rappresentanti degli studenti:

Giacomo Lauri Giulia Villani

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
5ALL
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
SPAGNOLO
a.s. 2021.2022
Indirizzo: Liceo Linguistico**

TEMPI

- Orario annuale ai sensi del DPR 89/2010 per i Licei: 132
- Ore settimanali: 4 (di cui 1 di codocenza con la docente madrelingua Mariana Iorio)
- Ore effettive di lezione svolte fino al giorno 15 maggio: 110 di cui 14 in presenza con la docente madrelingua;
- Ore di lezione preventivate fino al termine delle attività didattiche: 14 di cui 4 in presenza con la docente madrelingua (da metà maggio al termine dell'anno le lezioni saranno dedicate al ripasso del programma);
- Ore destinate a assemblee di istituto, PCTO, Orientamento, uscita didattica: 6

CONTENUTI E ATTIVITÀ			
TITOLO MODULO	ORE	UNITÀ DIDATTICHE	ATTIVITÀ DIDATTICHE

<p>Historia y sociedad</p>	<p>15</p>	<p>El fin del imperio colonial: la crisis de 1898 (p. 267)</p> <p>La dictadura de Primo de Rivera (1923-30) (p. 268)</p> <p>La II República (1931-36) (p. 317)</p> <p>La Constitución de 1931</p> <p>El golpe de estado (p. 318)</p> <p>La Guerra Civil (1936-1939)</p> <p>Fases del conflicto bélico (p. 319)</p> <p>Hacia el final (p. 320)</p> <p>Actitud de la Iglesia católica</p> <p>Derrota, represión y exilio (p. 321)</p> <p>Ideología del régimen (p. 389)</p> <p>Una sociedad católica, cerrada y corporativa</p> <p>La mujer en época franquista</p> <p>Años 40, 50, 60 (p. 390)</p> <p>Crisis y fin del régimen (p. 391)</p> <p>Etapas de la Transición (p. 447)</p> <p>La Constitución de 1978</p> <p>Una democracia consolidada, pero con fragilidades (p. 448)</p> <p>La evolución social y cultural</p>	<p>Lezione frontale</p>
-----------------------------------	------------------	---	-------------------------

<p>Modernismo, Generación del 98</p>	<p>22</p>	<p>Modernismo: origen hispanoamericano (p.269)</p> <p>Generación del 98 (p. 270)</p> <p>Rubén Darío <i>Sinfonía en gris mayor</i> (p.273)</p> <p>Antonio Machado <i>Recuerdo infantil</i> (p.276)</p> <p><i>Lo nuestro es pasar</i> (p.278)</p> <p>Juan Ramón Jiménez</p> <p><i>Poesía, Yo no soy yo</i> (p.284)</p> <p>Miguel de Unamuno <i>Niebla</i> (p. 288)</p> <p><i>San Manuel Bueno, mártir</i> (pag. 292)</p> <p>Ramón del Valle- Inclán</p> <p><i>Luces de Bohemia</i> (p.295)</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Il video di Serrat che interpreta i versi di Machado è reperibile in rete</p> <p>Il testo <i>Poesía</i> è reperibile nella sezione didattica del registro elettronico</p> <p><i>Power point</i> con incisioni da <i>Los Caprichos</i> di Goya (sezione didattica del registro elettronico)</p>
---	-----------	--	---

<p>Etapas literarias en el franquismo</p>	<p>15</p>	<p>Camilo José Cela <i>La familia de Pascual Duarte (p.395)</i></p> <p>Carmen Laforet <i>Nada (p.400)</i></p> <p>Ramón José Sender <i>Requiem por un campesino español (p.403)</i></p> <p>Rafael Sánchez Ferlosio <i>El Jarama (p.407)</i></p> <p>Miguel Delibes <i>Cinco horas con Mario (p. 414)</i></p> <p>Antonio Buero Vallejo <i>Historia de una escalera (p.427)</i></p>	<p>Lezione frontale</p>
<p>De la Transición a nuestros días</p>	<p>5</p>	<p>Javier Marías <i>Gualta (p. 463)</i></p> <p>Fernando Fernán Gómez <i>Las bicicletas son para el verano (p.484)</i></p> <p>José Luis Alonso de Santos <i>Bajarse al moro (p.487)</i></p>	<p>Lezione frontale</p>
<p>Autores hispanoamericanos del siglo XX</p>	<p>3</p>	<p>Gabriel García Márquez <i>Cien años de soledad (p.527)</i></p> <p>Pablo Neruda <i>Nuevas odas elementales: Oda a la cascada (p.538)</i></p> <p>Mario Benedetti <i>La vida ese paréntesis: ¿Qué les queda a los jóvenes? (p.548)</i></p>	<p>Lezione frontale</p>

Conversación	14	Temas: La tecnología y las redes sociales Experiencias de acoso La Navidad en el mundo Allende y el golpe de estado de Pinochet Presentación de Suramérica Países de Suramérica Preguntas sobre el futuro	Lezione frontale Lavori individuali preparati a casa ed esposti alla classe Discussione guidata
---------------------	-----------	--	---

MEZZI

Libro di testo, uso di video in classe

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Indagine in itinere con verifiche informali, colloqui, prove scritte

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE

Conoscenze: Conoscenza dei contenuti trattati, delle strutture della lingua spagnola e del linguaggio specifico

Abilità:

Comprensione, analisi, rielaborazione e sintesi di testi letterari e di attualità

Comprensione di testi orali e rielaborazione personale degli stessi

Produzione orale scorrevole, adeguata al contesto e corretta dal punto di vista morfo-sintattico e lessicale

Redazioni di carattere letterario o su temi personali coerenti e corrette dal punto di vista morfo-sintattico e lessicale

Contestualizzazione delle espressioni letterarie

Competenze:

Autonomia di lavoro

Capacità di esporre in maniera critica le tematiche affrontate dimostrando capacità di analisi, sintesi e giudizio

Capacità di rivisitare e riorganizzare i contenuti appresi per stabilire connessioni e operare confronti

Alcuni alunni raggiungono gli obiettivi sopra indicati in maniera più che soddisfacente in quanto supportati, oltre che da buone competenze e capacità, da costante e serio impegno nello studio. Per altri i risultati in termini di conseguimento degli obiettivi sono generalmente adeguati

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: buona

Attitudine alla disciplina: mediamente buona

Interesse per la disciplina: discreto

Impegno nello studio: costante per alcuni, discontinuo per altri

Organizzazione e metodo di studio: nella media

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Durante le lezioni di letteratura si è fatto costante uso del libro di testo, sia per la presentazione generale del periodo storico-letterario che per l'analisi testuale. Analizzando i brani riportati nel manuale ci si è concentrati sulla loro contestualizzazione storica, sul contenuto e la forma (non comunque, per i testi poetici, sugli aspetti metrici) cercando sempre di operare confronti alla ricerca di analogie, differenze e peculiarità tra autori e opere. Si è fatto riferimento alle biografie degli autori solo quando necessarie per l'interpretazione dei testi.

Le lezioni a carattere storico sociale sono state un supporto fondamentale per una comprensione approfondita di buona parte dei testi letterari oggetto di studio.

Si è cercato di interessare gli alunni vivacizzando alcune lezioni sia di letteratura che conversazione con l'utilizzo di video collegati agli argomenti proposti (letterari, storici, politici e sociali). I materiali complementari di cui sopra sono consultabili nella sezione didattica del registro elettronico

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

La frequenza scolastica non sempre regolare di una parte della classe

SUSSIDI DIDATTICI

Libro di testo: Gloria Boscaini, Cronoletras, Loescher

Sezione Materiali didattici del registro elettronico

Gorizia, 15 maggio 2022

I rappresentanti degli studenti

Le docenti:

Giacomo Lauri

Francesca Marcozzi

Giulia Villani

Mariana Iorio

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
5ALL
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA**

a.s. 2021/2022

Indirizzo: LINGUISTICO

TEMPI

-Orario annuale ai sensi del DPR 89/2010 per i Licei: 66

- Ore settimanali: 2
- Ore effettive di lezione di Storia svolte fino al giorno 15/05/2022: 45
- Ore preventivate fino al termine delle attività didattiche: 66
- Ore destinate a conferenze, mostre, assemblee, etc.: -
- Ore effettive di lezione di Educazione civica svolte fino al giorno 15/05/2022: 27
- Ore preventivate fino al termine delle attività didattiche: 30

CONTENUTI E ATTIVITÀ			
TITOLO MODULO	ORE	UNITÀ DIDATTICHE	ATTIVITÀ DIDATTICHE
DALLA BELLA ÈPOQUE ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE	12	Il mondo all'inizio del Novecento: Primato della Nazione e mito della razza. Gli Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo L'età giolittiana: La "grande migrazione" 1900-1915 La politica interna tra socialisti e cattolici L'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti	Lezione frontale; discussione guidata; proiezione di filmati e documentari.

LA I GUERRA MONDIALE	8	<p>Cultura e politica del nazionalismo Le cause del primo conflitto mondiale.</p> <p>L'inizio delle operazioni militari e l'intervento italiano.</p> <p>Dalla guerra europea alla guerra mondiale.</p> <p>La guerra totale e il fronte interno.</p> <p>La fine della Grande guerra e i trattati di pace.</p>	<p>Lezione frontale; discussione guidata; proiezione di filmati e documentari.</p>
LA RIVOLUZIONE RUSSA	2	<p>Il 1917: la rivoluzione di febbraio e la caduta degli zar.</p> <p>Lenin e la rivoluzione d'ottobre. La nascita dell'URSS.</p>	<p>Lezione frontale; discussione guidata; proiezione di filmati e documentari.</p>

IL DOPOGUERRA: UN NUOVO SCENARIO MONDIALE	2	<p>La pacificazione impossibile.</p> <p>Trasformazioni sociali ed ideologiche. Gli anni Venti</p> <p>La grande crisi e il New Deal negli USA.</p>	<p>Lezione frontale; discussione guidata; proiezione di filmati e documentari.</p>
--	----------	---	--

<p>L'ETÀ DEI TOTALITARISMI: L'URSS DI STALIN</p> <p>IL REGIME FASCISTA IN ITALIA</p> <p>LA GERMANIA DEL TERZO REICHT</p>	<p>12</p>	<p>L'avvento al potere di Stalin in URSS.</p> <p>Industrializzazione e consolidamento dello stato totalitario.</p> <p>Dallo stato liberale al fascismo in Italia.</p> <p>La costruzione del regime di Benito Mussolini e la fascistizzazione della società.</p> <p>Dalla repubblica di Weimar all'avvento al potere di Adolf Hitler in Germania.</p> <p>L'ideologia nazista e l'antisemitismo.</p> <p>Il nazismo e i regimi fascisti in Europa e nel resto del mondo.</p> <p>La persecuzione degli ebrei e la politica dello sterminio.</p> <p>La tenuta della democrazia e l'antifascismo.</p> <p>La fine della pace e lo scoppio del secondo conflitto mondiale</p>	<p>Lezione frontale; discussione guidata; proiezione di filmati e documentari.</p>
<p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p>	<p>7</p>	<p>Il riarmo della Germania nazista e l'escalation bellico.</p> <p>L'invasione della Polonia e l'inizio della guerra.</p> <p>Le operazioni belliche sul fronte occidentale; l'intervento dell'Italia nel conflitto.</p> <p>Dalla guerra europea al conflitto mondiale.</p> <p>La controffensiva alleata.</p> <p>La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia.</p> <p>La vittoria degli alleati.</p>	<p>Lezione frontale; discussione guidata; proiezione di filmati e documentari.</p>
<p>IL SECONDO DOPOGUERRA E L'INIZIO DELLA GUERRA FREDDA</p>	<p>2</p>	<p>I trattati di pace e la formazione di due "blocchi contrapposti" con l'inizio della guerra fredda.</p>	<p>Lezione frontale; discussione guidata; proiezione di filmati e documentari.</p>

Ogni alunno ha approfondito un argomento di storia contemporanea: Guerra nei Balcani; Dichiarazione di indipendenza in Slovenia e Croazia; Caduta del muro di Berlino; Gorbaciov e la caduta del comunismo; Gli anni di piombo; La questione irlandese e la Brexit; Cuba e Fidel Castro; La Turchia di Erdogan; Il colpo di Stato di Pinochet e la caduta di Allende; Il potere della mafia; La centrale nucleare di Chernobyl: conseguenze; Malcom X e i diritti umani; Le torri gemelle e l'11 settembre; Israele e Palestina: il conflitto.

MEZZI

Libro di testo, appunti, utilizzo del videoproiettore in classe, registro elettronico, piattaforme Google Classroom e Google Meet.

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Indagine in itinere; verifiche formali e informali; colloqui; interrogazioni orali; temi scritti; discussioni guidate; brainstorming, didattica digitale integrata sincrona.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE

Conoscenze:

1. Conoscere i vari modelli costituzionali, forme di governo e aspetti giuridico-istituzionali della società.
2. Conoscere le trasformazioni politiche, economiche e sociali tra '800 e '900.
3. Conoscere gli specifici fenomeni sociali, economici, culturali che caratterizzano il mondo contemporaneo ed in particolare quello italiano ed europeo.

Abilità:

1. Saper organizzare gli argomenti affrontati in modo ordinato e consequenziale.
2. Saper esporre in modo corretto nella forma e appropriato nel lessico, usando la terminologia specifica della disciplina.
3. Essere in grado di rielaborare personalmente le conoscenze.
4. Saper operare collegamenti tra conoscenze acquisite in vari ambiti disciplinari.
5. Collegare diacronicamente e sincronamente eventi storici.

Competenze:

1. Saper organizzare gli argomenti affrontati in modo ordinato e consequenziale
2. Utilizzare fonti e documenti storici
3. Operare collegamenti e confronti, individuando analogie e differenze tra fatti storici.
4. Riconoscere i rapporti con la cultura moderna.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: nel complesso soddisfacente e per un certo numero di studenti molto buono.

Attitudine alla disciplina: diversificata, molto buona in alcuni casi.

Interesse per la disciplina: adeguato.

Impegno nello studio: non sempre costante: per alcuni serio e produttivo, per altri alterno e modesto.

Organizzazione e metodo di studio: diversificati, sufficiente per alcuni alunni, molto buoni per altri.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La procedura didattica si è fondata essenzialmente sulla tradizionale lezione frontale aperta però al dialogo con gli allievi, sollecitati ad intervenire con richieste di chiarimenti o contributi personali.

I contenuti sono stati presentati in maniera chiara, strutturata e funzionale, fornendo agli allievi la chiave interpretativa e suggerendo possibili correlazioni logiche, estetiche, ermeneutiche, filosofiche e storiche. I tempi dell'insegnamento sono stati sistematicamente attenti al recupero e al potenziamento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO- APPRENDIMENTO

L'alternanza presenza degli studenti, dovuta anche ai casi di Covid o a periodi di isolamento fiduciario, ha necessariamente influito sul processo di insegnamento ed apprendimento, ma la partecipazione degli allievi è stata sempre adeguata e discretamente produttiva.

SUSSIDI DIDATTICI

L'attività didattica si è avvalsa principalmente del libro di testo: Brancati – Pagliarani
“COMUNICARE STORIA” voll. 2 – 3 ed. La Nuova Italia, Milano, 2018.

[https://www.youtube.com/watch?v=1wCaE](https://www.youtube.com/watch?v=1wCaEB2258g)

[B2258g](https://www.youtube.com/watch?v=1wCaEB2258g)

[https://www.youtube.com/watch?v=WysSh7](https://www.youtube.com/watch?v=WysSh727dRs)

[27dRs](https://www.youtube.com/watch?v=WysSh727dRs)

[https://www.youtube.com/watch?v=D52Oq](https://www.youtube.com/watch?v=D52OqLpm7Nk)

[Lpm7Nk](https://www.youtube.com/watch?v=D52OqLpm7Nk)

<https://www.youtube.com/watch?v=peShiNqYB3k&t=1394s>

[https://www.youtube.com/watch?v=s9ij-](https://www.youtube.com/watch?v=s9ij-ILhw6c)

[ILhw6c](https://www.youtube.com/watch?v=s9ij-ILhw6c)

[https://www.youtube.com/watch?v=zMA9i](https://www.youtube.com/watch?v=zMA9iDnt-7o)

[Dnt-7o](https://www.youtube.com/watch?v=zMA9iDnt-7o)

[https://www.youtube.com/watch?v=PurCk](https://www.youtube.com/watch?v=PurCkMmhi3I)

[Mmhi3I](https://www.youtube.com/watch?v=PurCkMmhi3I)

https://www.youtube.com/watch?v=TD9OBu_Aabk

<https://www.youtube.com/watch?v=B1GpkizC6O0>

<https://www.youtube.com/watch?v=EfzsEzF3Jq8>

<https://www.youtube.com/watch?v=hm5mBTa5wMc>

<https://www.youtube.com/watch?v=79NP6sAFffw>

<https://www.youtube.com/watch?v=nMSF8yayipg>

<https://www.youtube.com/watch?v=6fI5wyYbNzg&t=231s>

Gorizia, 08/05/2022

La Docente:
prof.ssa Rita De Luca

I rappresentanti degli studenti:

Giacomo Lauri

Giulia Villani

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
5ALL.
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
STORIA DELL'ARTE
a.s. 2021-2022**

Indirizzo: Liceo Linguistico

TEMPI

-Orario annuale ai sensi del DPR 89/2010 : 66 ore

- Ore settimanali: 2

- Ore effettive di lezione svolte fino al giorno 15 maggio 2021 : 48

- Ore di lezione preventivate fino al termine delle attività didattiche: 55 (di cui 48 svolte e 7 previste dal 15 maggio a fine anno scolastico).

QUADRO RIASSUNTIVO		ATTIVITÀ	
TITOLO MODULO	ORE	UNITÀ DIDATTICHE	ATTIVITÀ DIDATTICHE
1. RINASCIMENTO, MANIERISMO E CONTRORIFORMA	10	<i>1.1 Rinascimento maturo</i> <i>1.2 Manierismo e Controriforma</i>	Studio estivo Lezione frontale. Uso di mezzi audiovisivi.
2. BAROCCO	7	<i>2.1 Seicento Barocco</i> <i>2.2 Il Settecento barocco</i>	Lezione frontale. Uso di mezzi audiovisivi.
3. NEOCLASSICO	7	<i>3.1 Arte neoclassica</i>	Come sopra

4. ROMANTICO	12	<i>4.1 Aspetti del Romanticismo</i> <i>4.2 Declino e morte della Pittura di storia</i> <i>4.3 Ascesa del Paesaggio come genere pittorico</i>	Come sopra
5. NATURALISMO	12	<i>5.1 Il Realismo</i> <i>5.2 L'Impressionismo</i> <i>4.3 Oltre l'impressionismo</i>	Come sopra
6. OLTRE IL NATURALISMO	7	<i>6.1 Il Simbolismo</i>	Come sopra.

MEZZI

Libro di testo.

appunti personali.

Computer e proiettore.

Registro elettronico.

CONTENUTI

Lo studio dal libro di testo va integrato con gli appunti. Alcuni materiali integrativi, *link* a pagine su argomenti particolari sono reperibili sul registro elettronico nel settore del materiale didattico condiviso.

1. RINASCIMENTO, MANIERISMO E CONTRORIFORMA

1.1 Rinascimento maturo

§ 15.5 Sandro Botticelli

§ 16.3 Andrea Mantegna (fino al San Sebastiano compreso)

§ 17.2 Donato Bramante (fino al Tempietto di San Pietro in Montorio compreso)

§ 17.3 Leonardo

§ 17.5 Michelangelo

§ 17.4 Raffaello

§ 20.1 Andrea Palladio

1.2 Manierismo e Controriforma

Il Manierismo: aspetti generali § 19.3

Tintoretto: *Ultima Cena* in § 20.2

Veronese: *Convito in casa Levi* in § 20.3

- i colori complementari

Arte e Controriforma in § 19.4 (fino alla *Chiesa del Gesù* esclusa).

L'Accademia degli Incamminati (solo introduzione e confronto tra il *Mangiatore di fagioli* e la *Volta della Galleria di Palazzo Farnese* a Roma di Annibale Carracci) in § 21.2

2. BAROCCO

2.1 Seicento Barocco

Caravaggio. vita, canestra di frutta, Vocazione di San Matteo in § 21.3

Caratteri del Barocco: emozioni, stupore, passione § 21.1

Gian Lorenzo Bernini in § 21.4 (introduzione e vita, *Apollo e Dafne*, *Estasi di Santa Teresa*, *Piazza San Pietro*)

2.2 Il Settecento barocco

Il Settecento Rococò (i caratteri del Settecento: la raffinatezza e la crisi) § 23.1

- Prix de Rome e Grand Tour

- Il Giardino all'italiana, alla francese, all'inglese.

- Note sul Vedutismo in § 23.5

G.B. Tiepolo: aspetti generali, lettura del *Sacrificio di Ifigenia* in § 23.4

3. NEOCLASSICO

Introduzione all'età del neoclassicismo (l'illuminismo, La passione per l'antico, i viaggi, il collezionismo) in § 24.2

Winckelmann in § 24.2

- la Storia dell'arte come processo evolutivo ciclico.

Antonio Canova: introduzione e vita, *Teseo sul Minotauro*, *Amore e Psiche*, Paolina Borghese come Venere vincitrice,

Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria § 24.2.1

- il metodo di lavoro di Canova

4. ROMANTICO

4.1 Aspetti del Romanticismo

Caratteri generali § 25.1

4.2 Declino e morte della Pittura di storia

-David: *La Morte di Marat* in § 24.2.2

-Goya: *Le fucilazioni del 3 Maggio 1808* in § 24.2.4

-Gericault: *La Zattera della Medusa* in § 25.1.5

-Delacroix: *La Libertà guida il Popolo* in § 25.1.6

- Courbet: *Un funerale a Ornans* in § 25.3

4.3 Ascesa del paesaggio come genere pittorico

(materiale didattico condiviso sul registro elettronico, al quale aggiungere i paragrafi indicati)

Origini del genere pittorico, la figura di Claude Lorrain, gli studi dal vero, i giardini, il pittoresco, note su Alexander Cozens e la macchia pittorica.

John Constable § 25.1.3

William Turner § 25.1.4

Caspar David Friedrich. Introduzione in § 25.1; *Il Naufragio della Speranza* in § 25.1; *Monaco in riva al mare, Viandante nel mare di nebbia; la Grande riserva* (materiale didattico condiviso sul registro elettronico)

Camille Corot; note sulla Scuola di Barbizon § 25.2

5. NATURALISMO

5.1 Il Realismo

Caratteri generali del Realismo nelle arti visive (materiale didattico condiviso sul registro elettronico)

Courbet

Edouard Manet

5.2 L'Impressionismo

Caratteri generali dell'Impressionismo

- La *Grenouillère* di Renoir e di Monet

Claude Monet

Renoir: *Moulin de la Gallette*

Degas: *l'Assenzio*

5.3 *Oltre l'impressionismo*

Cézanne

George Seurat

6. OLTRE IL NATURALISMO

6.1 Il Simbolismo

Paul Gauguin (Escluso *Chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo*)

- Albert Aurier: caratteri dell'arte simbolista.

Argomenti da trattare dopo il 15/5/2021:

Vincent Van Gogh

Edvard Munch

Gustav Klimt

Egon Schiele

6.2 *Arte e industria*

L'Art Nouveau

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
Verifiche orali. Prova semistrutturata (unità 1.1)

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE

Conoscenze:

relative al contesto storico-culturale

relative ai materiali e alle tecniche

relative ai caratteri stilistici

relative ai significati ed ai valori simbolici

relative al valore d'uso e alle funzioni

relative alla committenza e alla destinazione.

Abilità:

Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e saper esporre con sufficiente chiarezza i suoi contenuti.

Essere in grado di stabilire semplici relazioni tra elementi essenziali del linguaggio visivo delle opere, in termini di produzione guidata e talora di elaborazione autonoma.

Saper collegare tra loro le espressioni artistiche studiate, evidenziando le fondamentali relazioni con il loro orizzonte storico-culturale.

Competenze:

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo all'ambito comunicativo artistico.

Riconoscere le linee fondamentali della storia artistica europea anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica.

Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: sufficiente.

Attitudine alla disciplina: sufficiente.

Interesse per la disciplina: costante.

Impegno nello studio: sufficiente, ma talora discontinuo.

Organizzazione e metodo di studio: discreto, per alcuni però mnemonico e scarsamente critico.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di orientare la didattica verso una lezione di facile acquisizione, utilizzando varie strategie per suscitare

l'interesse degli alunni. Si è cercato inoltre di indirizzare l'azione didattico-educativa verso una lezione volta ad

ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi e a favorire una formazione responsabile.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Ritardo nella programmazione accumulato negli anni passati a causa della didattica a distanza. Numero ridotto di ore rispetto alla programmazione preventiva. Molte assenze.

SUSSIDI DIDATTICI

Si è arricchita l'attività didattico-educativa con l'utilizzo di:

- libro di testo: G. Cricco - F.P. Di Teodoro, Itinerario nell'arte, vol.III (vol. II per lo studio dell'unità 1).
- strumentazione informatica (power-point, pdf, risorse reperibili in rete), proiettore e computer, materiale didattico integrativo presente sull'area didattica del registro elettronico.

Gorizia, 15 maggio
2022

Il Docente:

prof. Arnaldo
Palmisano

I rappresentanti degli studenti
Giacomo Lauri Giulia Villani

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
5ALL
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:
Lingua e cultura straniera TEDESCO

a.s. 2021/2022

Indirizzo: LINGUISTICO

TEMPI

-Orario annuale ai sensi del DPR 88/2010 (per gli istituti tecnici) - ai sensi del DPR 89/2010 (per i Licei (*cancellare la voce che non interessa*)): 132

- Ore settimanali: 4 (3 + 1 di conversazione)

- Ore effettive di lezione svolte fino al giorno 30 aprile: 87

- Ore di lezione preventivate fino al termine delle attività didattiche: ulteriori 24 circa

- Ore destinate a conferenze, mostre, assemblee, etc.: almeno 6

CONTENUTI E ATTIVITA'			
TITOLO MODULO	ORE	UNITA' DIDATTICHE	ATTIVITA' DIDATTICHE

<p>Die Moderne (1890-1925)</p>	<p>mediamente come da programma preventivo. Vedi Cartesio</p>	<p><u>Geschichte</u>: Der Untergang zweier Monarchien</p> <p><u>Gesellschaft</u>: Neue Technologien-Großbürgertum und Proletariat</p> <p><u>Zeitgeist</u>: Philosophie (Freud u. Nietzsche)</p> <p>-Wien als Kulturzentrum-Musik</p> <p><u>Literatur</u>: Stilpluralismus (Naturalismus-Impressionismus-Symbolismus-Expressionismus; Blick auf Europa: Kunsttendenzen</p> <p><u>Autoren</u>: A.Holz "Ihr Dach stieß fast bis in die Sterne" + Kunst=Natur-X; A. Schnitzler "Traumnovelle"; Th. Mann "Tonio Kröger"; G. Heym "Der Gott der Stadt"; Claire Goll "Zwanzigstes Jahrhundert"; G. Trakl "Abendland"; F. Kafka "Vor dem Gesetz", "Gib's auf!", "Die Verwandlung"</p> <p><u>Film</u>: "Metropolis"</p> <p>Bilder: Bilder von E. Schiele</p>	<p>In presenza e in DaD: comprensione, analisi e interpretazione di testi; lezioni dialogate in modo da consentire una certa libertà espressiva agli studenti; presentazioni da parte degli studenti secondo modalità B1/B2; produzione scritta secondo gli stessi criteri.</p>
---------------------------------------	--	---	---

<p>Republik-Hitlerzeit-Exil</p>	<p>mediamente come programma preventivo o. Vedi Cartesio</p>	<p><u>Geschichte</u>: Der Versuch einer Demokratie und die Katastrophe des Dritten Reiches</p> <p><u>Gesellschaft und Zeitgeist</u>: Strenger Alltag, Weimarer Republik, Kultur der Widersprüche, Lebenslust und kulturelle Blüte; Gleichschaltung der Gesellschaft; Widerstand; Exil; Propaganda, Judenverfolgung, Auschwitz/Stolpersteine</p> <p>Das Bauhaus</p> <p>Attualizzazione: Krieg in der Ukraine</p> <p><u>Literatur</u>: Die neue Sachlichkeit, "Entartete Kunst"</p> <p><u>Autoren</u>: B. Brecht "Das Leben des Galilei", Brechts Theaterauffassung; Th. Mann "Deutsche Hörer!" (Radiosendung aus dem Exil)</p> <p>Kunst und Propaganda</p> <p>Bilder von Macke und O. Dix; das Bauhaus</p>	<p>In presenza e in DaD: comprensione, analisi e interpretazione di testi; lezioni dialogate in modo da consentire una certa libertà espressiva agli studenti; presentazioni da parte degli studenti secondo modalità B1/B2; produzione scritta secondo gli stessi criteri.</p>
--	---	---	---

<p>Nachkriegszeit und Gegenwartsliteratur</p>	<p>mediamente come da programma preventivo o. Vedi Cartesio</p>	<p><u>Geschichte und Gesellschaft:</u> Nachkriegszeit (Deutschland Stunde Null) mit Schwerpunkt Teilung und Wiedervereinigung Deutschlands und Wirtschaftswunder</p> <p><u>Autoren:</u></p> <p>G. Grass: aus "Mein Jahrhundert" die Erzählung "1999"; G. Eich "Inventur"; P. Celan "Todesfuge"; B. Schlink "Der Vorleser"</p> <p>Bilder (frei)</p> <p>Film: "Der Vorleser"</p>	<p>In presenza e in DaD: comprensione, analisi e interpretazione di testi; lezioni dialogate in modo da consentire una certa libertà espressiva agli studenti; presentazioni da parte degli studenti secondo modalità B1/B2; produzione scritta secondo gli stessi criteri.</p>
<p>Attualizzazioni e conversazione (alcuni argomenti rientrano in Ed. Civica e UF/PCTO)</p>	<p>mediamente come da programma preventivo o. Vedi Cartesio</p>	<p><u>Gli argomenti affrontati sono stati generalmente inseriti nei moduli precedentemente illustrati.</u></p> <p>Come argomento di Ed. civica, UF, PCTO: Die Bundestagswahl (elezioni tedesche).</p> <p>Argomento di riflessione conclusivo: Was bewegt Jugendliche heute?</p>	<p>In presenza e in DaD: comprensione, analisi e interpretazione di testi; lezioni dialogate in modo da consentire una certa libertà espressiva agli studenti; presentazioni da parte degli studenti secondo modalità B1/B2; produzione scritta secondo gli stessi criteri.</p>

MEZZI

Libro di testo, materiali condivisi in spazi online, presentazioni da parte degli studenti, rielaborazione di materiali condivisi

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Sia a carattere formativo che sommativo:

test, elaborati scritti in presenza e no, verifiche orali di tipo dialogato in presenza e no.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE

Riconoscere, analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo. Riconoscere e dimostrare consapevolezza delle relazioni tra la letteratura ed altri ambiti; consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, tra i quali la letteratura, la musica, le arti visive e dello spettacolo. Sensibilizzazione a problematiche della società e dei relativi contesti.

Utilizzare il codice linguistico in modo efficace per esprimere bisogni, sentimenti, per ascoltare e comprendere. Padroneggiare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo. Comunicazione efficace e rispettosa dell'altro.

Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il lavoro e la comunicazione. Sviluppo di metodi e strategie di organizzazione nel proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che collettivo. utilizzo consapevole e maturo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: per un piccolo gruppo è adeguato, altrimenti alterno

Attitudine alla disciplina: buona per alcuni elementi, sufficiente per gli altri

Interesse per la disciplina: generalmente adeguato

Impegno nello studio: buono per alcuni, alterno per altri

Organizzazione e metodo di studio: nel complesso pienamente sufficiente

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

lezione frontale, tutoring, discussione guidata, lavoro di gruppo, esercitazione assistita, problem solving, e-learning, peer education

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Alcuni alunni si portano dietro carenze e limiti soprattutto nel metodo di studio piuttosto scolastico, ripetitivo e spesso finalizzato solo alle verifiche. Tuttavia non è mancato un certo senso di responsabilità nell'affrontare il periodo in DaD, mentre in presenza si è dovuto constatare una frequenza a tratti saltuaria per alcuni studenti che ha in qualche modo influito sull'andamento e il percorso del dialogo educativo.

SUSSIDI DIDATTICI

Libro di testo, computer, smartphone, applicazioni google, materiali audiovisivi.

Gorizia, 30. Aprile 2022

Le Docenti:

Tiziana Lavoriero

Bettina Juelich

I rappresentanti degli studenti:

Giacomo Lauri

Giulia Villani

Part 1 - TEXT A

Read the following extract from *Pride and Prejudice* and answer questions below.

*The following excerpt is taken from Chapter 3 of Jane Austen's *Pride and Prejudice* and describes the moment when Mr Darcy and Mr Bingley are seen for the first time in public at a public dance.*

Mr Bingley was good-looking and gentlemanlike; he had a pleasant countenance, and easy, unaffected manners. His sisters were fine women, with an air of decided fashion¹. His brother-in-law, Mr Hurst, merely looked the gentleman; but his friend Mr Darcy soon drew the attention of the room by his fine, tall person, handsome features, noble mien², and the report which was in general circulation within five minutes after his entrance, of his having ten thousand a year. The gentlemen pronounced him to be a fine figure of a man, the ladies declared he was much handsomer than Mr Bingley, and he was looked at with great admiration for about half the evening, till his manners gave a disgust which turned the tide³ of his popularity; for he was discovered to be proud; to be above his company, and above being pleased; and not all his large estate in Derbyshire could then save him from having a most forbidding, disagreeable countenance, and being unworthy⁴ to be compared with his friend. Mr Bingley had soon made himself acquainted⁵ with all the principal people in the room; he was lively and unreserved, danced every dance, was angry that the ball closed so early, and talked of giving one himself at Netherfield. Such amiable qualities must speak for themselves. What a contrast between him and his friend! Mr Darcy danced only once with Mrs Hurst and once with Miss Bingley, declined being introduced to any other lady, and spent the rest of the evening in walking about the room, speaking occasionally to one of his own party. His character was decided. He was the proudest, most disagreeable man in the world, and everybody hoped that he would never come there again. Amongst the most violent against him was Mrs Bennet, whose dislike of his general behaviour was sharpened into particular resentment by his having slighted⁶ one of her daughters.

(316 words)

-
- 1 an air of decided fashion: un aspetto decisamente alla moda
 2 mien: portamento
 3 turned the tide: invertì (cambiò la marea)
 4 unworthy: indegno
 5 soon made himself acquainted: fece presto conoscenza
 6 slighted: offeso

COMPREHENSION

Answer the following questions.

1. Who are the two main characters of the passage?
2. What kind of relationship do they have?
3. What aspect of Darcy's character attracted people's interest most?
4. What makes people change their opinion about him?
5. Did people like Mr Bingley? Why?

ANALYSIS

1. Define the narrative technique used by Austen in this passage.
2. Does Austen ever express any explicit comment on her characters?
3. How does Austen portray the people at the ball? What are their main interests?
4. Find in the last part of the passage an example of hyperbole.
5. Explain why this passage contains many of the main themes of Austen's *Pride and Prejudice*.

Part 1 – TEXT B

I had been looking into intelligence in nature for eighteen months, when a friend called to draw my attention to a recent article in the journal *Nature*. It claimed that the investigation of plant intelligence is “becoming a serious scientific endeavour” and that scientists are “only now to expose the remarkable complexity of plant behaviour”. These were the words of Anthony Trewavas, a professor of biology at the University of Edinburgh and a fellow of the Royal Society, the oldest scientific society in Great Britain. According to Trewavas plants have intentions, make decisions, and compute complex aspects of their environment.

I looked into the research cited by Trewavas and found, to my surprise, that scientists were now saying that plants have senses and can detect a wide variety of external variables, such as light, water, temperature, chemicals, vibrations, gravity, and sounds. They can also react to these factors by changing the way they grow. Plants can forage and compete with one another for resources. When attacked by herbivores, some plants signal for help, releasing chemicals that attract their assailants' predators. Plants can detect distress signals let off by other plant species and take preventive measures. They can assimilate information and respond on the whole-plant level. And they use cell-to-cell communication based on molecular and electrical signals, some of which are remarkably similar to those used by our own neurons. When a plant is damaged, its cells send one another electrical signals just our own pain messages.

A good part of this knowledge emerged during the 1990s thanks to the development of molecular genetics, which revealed the signals and receptors used by plant cells when they communicate and learn. Anthony Trewavas helped launch this field of investigation with his research on calcium and plant signalling. I contacted him and requested an interview, explaining my purpose. He accepted and we set up a date. [...] It was my first trip to Scotland. It felt bleak, and I wondered whether I had come to the right place to find out about plant intelligence. I stayed in a hotel in the outskirts of town. The next morning the rain had stopped. I made my way over to the University and arrived well ahead of our planned meeting [...]

By the time I turned on the tape recorder, Trewavas was already discussing the importance of plant intelligence, saying that scientists have long regarded plants as passive creatures, because they lack obvious movement. “Now to my mind, that assumption is wrong because it requires an equating of movement with intelligence. Movement is an *expression* of intelligence. It is not intelligence itself. Now, the definitions of intelligence are difficult...” (446 WORDS)

(from *Intelligence in Nature*, Jeremy Narby, 2005)

COMPREHENSION - ANSWER THE FOLLOWING QUESTIONS

1. What does the author of the text tackle in the passage?
2. What is the novelty about the matter he is investigating?
3. Who is the person he is going to interview and why?
4. What do humans and plants seem to have in common?
5. What had been the misconception about plants so far?

PART 2 - WRITTEN PRODUCTION

Essay 1 (argumentative)

Romanticism emerged along with the Industrial Revolution, which was a practical expression of technical knowledge garnered during the Enlightenment. Romanticism was, in part, a reaction to industrialization's impact on nature and was a precursor of the conservation movement. The Romantics were uniquely capable of communicating the beauties of nature and were sensitive to environmental changes in their communities. (Adapted from climate-policy-watcher.org)

Write a text of about 300 words discussing the quotation above and, by making references to the romantic poets you studied, say whether you agree or disagree with the statement.

Essay 2 (Descriptive)

Imagine you have been asked to write your personal contribution to a blog about people's flaws. Describe what imperfections you love more in your kins and friends and what you usually despise. Explain why. (write about 300 words)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincomro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta

E si sente
rizzere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo; e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

- 5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

- 10 «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare».

Altra rapida occhiata di consultazione.

- 15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un

20 pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è

25 accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

- 30 «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiana: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la
- 35 decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna: attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Tomaso Montanari, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

- “Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

- Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

- Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

- Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

- L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (inamancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

- Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

35 a Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon, Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

40 E per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»².

¹ *Salvi 71, 7.*

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Steven Sloman – Philip Fernbach, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

5 «Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) *Lucy Dragon Number Five* (*Daigo Fukuryū Maru*), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

10 Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Slim", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

15 Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del *Daigo Fukuryū Maru*: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

angosciante di notte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Rongerik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.

La spiegazione di tutti questi errori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...]

L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e disennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegenosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?

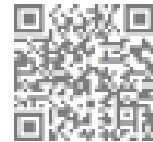
Comprensione e analisi

- Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
- Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
- Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA E3

L'EREDITÀ DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balkanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissato nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "Qui è morta la speranza dei palermitani onesti". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre¹. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, ".... non siamo stati noi."

¹ Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica¹, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'asfissiante clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

¹ La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di "Giusto tra le Nazioni", grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua "mitica" vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a "calmare gli animi" dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALUNNO.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali / assenza di risposta
	10	8	6	4	2-1
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2-1
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente
	10	8	6	4	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2-1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2-1
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2-1
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2-1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2-1
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

ALUNNO.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2- 1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali /assenza di risposta
	10	8	6	4	2- 1
Coesione e coerenza testuale	complete	Adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2- 1
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2- 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2- 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2- 1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2- 1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	Adeguate	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

ALUNNO.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2- 1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali / assenza di risposta
	10	8	6	4	2- 1
Coesione e coerenza testuale	complete	Adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2- 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2- 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2- 1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2- 1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	Adeguate	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	2- 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	2- 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
“Lingua Straniera: INGLESE”**

Candidato: _____ Classe V Sezione: _____

Analisi del testo

<i>Compito non svolto</i>	0
---------------------------	---

COMPRESIONE E ANALISI DEL TESTO	
Non risponde	0
Parziale / Superficiale (coglie solo gli elementi espliciti)	1
Globale (coglie parzialmente le inferenze)	2
Dettagliata / Coglie le inferenze	3

INTERPRETAZIONE E RIELABORAZIONE PERSONALE	
Risposte parzialmente pertinenti, riprese quasi interamente dal testo	1
Risposte pertinenti anche se parzialmente riprese dal testo	2
Risposte complete, corrette e rielaborate in autonomia	3

FORMA E LESSICO, LIVELLO MORFO-SINTATTICO E USO DEI REGISTRI	
Strutture morfo-sintattiche confuse; messaggio difficilmente comprensibile; errori diffusi; lessico non del tutto appropriato	1
Struttura elementare ma scorrevole; errori diffusi	2
Struttura chiara, corretta e scorrevole; lessico appropriato e vario	3-4

Punteggio attribuito: _____/10

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
“Lingua Straniera: INGLESE”**

Candidato: _____ Classe V Sezione: _____

PRODUZIONE SCRITTA

<i>Compito non svolto</i>	0
---------------------------	---

PERTINENZA	
Del tutto fuori tema	0
Traccia trattata parzialmente o nelle linee generali	1
Traccia trattata in modo completo	2

INFORMAZIONE	
Errata	1
Molto limitata - talvolta errata	1,5
Corretta e sufficiente	2
Completa, corretta, documentata	2,5

COERENZA LOGICA E CAPACITÀ ARGOMENTATIVA	
Contraddittorietà e frammentarietà	0,50
Approssimazione o articolazione semplice	1
Articolazione adeguata	1,50
Articolazione ricca e organica	2

CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE PERSONALE	
Nessuna rielaborazione personale	0,50
Rielaborazione con qualche considerazione personale	1
Rielaborazione personale critica e creativa	1,5

FORMA E LESSICO	
Gravi errori morfo-sintattici, lessico inadeguato	0,50
Errori non gravi e lessico, nel complesso, adeguato	1
Forma corretta e lessico adeguato	1,5
Buona correttezza, lessico ricco e articolato	2

Punteggio attribuito: _____/10

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				